

Via Tagliatelle, snc – 81020 S. Marco Evangelista (CE)
P.IVA: 08577501219 - Tel./fax. 0823899920 Cell.: 334 9786250
Email: physisrsls@gmail.com Pec: rslsphysics@pec.it
Ing. Mozzillo Antonio

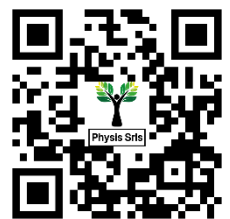
**Autorizzazione unica per gli impianti di recupero rifiuti
di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06**

Oggetto:

Relazione Tecnica

Data: 11/09/2024

Revisione: 02



AZIENDA:

**ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS –
SOCIETA' COOPERATIVA**

Sede Legale: Taurasi (AV) Via Fontana, snc - Cap 83030

Sede Operativa: Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area
P.I.P. - Cap 83040

C.F./P.Iva: 02772310641



Indice

Premessa.....	1
Titolo di disponibilità dell’area impianto e legittimità urbanistica.....	1
D.G.R. Campania n. 8/2019, Punto 1.2.2 lettere:	2
A) Localizzazione dell’impianto.....	2
Requisiti igienico sanitari dei luoghi di lavoro (Allegato IV al D. Lgs. 81/08).....	5
1.12 Spogliatoi e armadi per il vestiario	6
1.13. Servizi igienico assistenziali	6
Frequenza occupazionale degli uffici amministrativi	6
Uso del territorio rispetto al piano territoriale regionale (PTR).....	7
Piano regolatore generale P.R.G.	8
Piano Regionale di Bonifica della Campania (PRB)	10
Inquadramento vincolistico ambientale	10
B) Descrizioni delle caratteristiche fisiche e tecniche delle opere principali e accessorie proposte, nonché delle tecnologie adottate	13
C) Descrizioni delle principali caratteristiche di processo e di funzionamento e indicazioni delle risorse utilizzate comprese acqua ed energia, precisando il loro approvvigionamento.	14
D) Descrizione dettagliata delle aree al servizio dell’impianto (aree di conferimento, di lavorazione, di stoccaggio delle Eow, rifiuti da smaltire e uffici).....	15
E) Descrizione della viabilità di accesso.....	16
F) Elenco delle tipologie di rifiuti da stoccare e/o trattare secondo codifica europea	16
g) Modalità di stoccaggio e/o trattamento ivi comprese le operazioni preliminari (cernita, selezione)	18
Descrizione del ciclo produttivo	26
Codice EER: 150101 - imballaggi di carta e cartone.....	26
Codice EER: 070213 - rifiuti plastici.....	28
Codice EER: 150106 - imballaggi in materiali misti	30
Codice EER: 170203 - plastica	32

Codice EER: 170201 - legno	34
Codice EER: 170202 - vetro	36
Codice EER: 200307 - rifiuti ingombranti.....	38
Codice EER: 200111 – prodotti tessili.....	40
Codice EER: 170401 – Rame, bronzo, ottone	42
Codice EER: 170402 – Alluminio	44
Codice EER: 170403 – Piombo	46
Codice EER: 170405 – Ferro e acciaio	48
Codice EER: 170411 – Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10.....	50
Codice EER: 160214 – Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13.....	52
Codice EER: 160216 – componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	54
Codice EER: 200136 – apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	56
Codice EER: 160103 – Pneumatici fuori uso	58
Codice EER: 200132 – medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31.....	60
Codice EER: 200201 - rifiuti biodegradabili	62
Codice EER: 200203 - rifiuti biodegradabili	64
Codice EER: 200301 - rifiuti urbani non differenziati	66
Codice EER: 200303 - residui della pulizia stradale	68
Codice EER: 170604 - materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	70
Codice EER: 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11.....	72
Codice EER: 150203 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	75
Codice EER: 200125 – oli e grassi commestibili	77
Codice EER: 200134 - batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33.....	79

Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168



Codice EER: 130208* - Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione.....	81
Codice EER: 150202* - assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	83
Codice EER: 150110* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	85
Codice EER: 160601* - batterie al piombo	87
Codice EER: 170301* - miscele bituminose contenenti catrame di carbone	89
Codice EER: 180103* - Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	91
Codice EER: 200123* - apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi.....	93
Stoccaggio su orsoiril con bacino di contenimento.....	95
Controllo delle radiazioni.....	96
Materiale non conforme	97

i) quantità massima di rifiuti pericolosi e/ o non pericolosi specificata per ciascuna delle operazioni di cui agli allegato B (operazioni di smaltimento) e C (operazioni di recupero) alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006; per le sole operazioni di recupero (Allegato C) è possibile l'accorpamento di tipologie di rifiuti della medesima natura in analogia a quanto previsto dal D.M. 5.2.98 e dal D.M. 161/2002.....

Dichiarazione di asseverazione dei pesi specifici dei rifiuti 105

l) giorni di lavoro settimanali e ore di lavoro giornalieri (articolazione su turni lavorativi) 105

m) indicazione sulla collocazione finale dei prodotti recuperati 105

n) indicazione dei codici CER dei rifiuti in uscita decadenti dalle operazioni di trattamento, i rispettivi quantitativi (mc e t), le rispettive operazioni di stoccaggio (messa in riserva e/o deposito preliminare) nonché le rispettive aree di stoccaggio..... 105

o) Illustrazione delle caratteristiche delle emissioni previste con indicazione delle quantità delle stesse e con l'indicazione delle caratteristiche degli impianti di abbattimento e convogliamento per contenerle nei limiti stabiliti dalla normativa vigente..... 106

p) Definizione delle procedure atte ad individuare ed a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (misure di prevenzione)..... 106

Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168



Ing. Ambientale Antonio Mozzillo

“Servizi integrati in Ambiente Qualità Sicurezza”

q) Descrizione della modalità di smaltimento finale delle acque reflue comunque prodotte 108

Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168



Relazione tecnica di progetto

OGGETTO: Relazione tecnica di progetto circa l'attività della società ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA, con sede operativa in Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P. - Cap 83040 redatta ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06

Premessa

Il sottoscritto Ing. Antonio Mozzillo iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° B879, con la collaborazione dell'Ing. Davide Celentano iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° A21508, su incarico ricevuto dalla società ECO SERVICE, con sede legale in Taurasi (AV) Via Fontana, snc Cap 83030 e sede operativa nel Comune di Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P. Cap 83044, C.F./P.Iva: 02772310641, redige la presente relazione tecnica per l'approvazione del progetto ed il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e messa in riserva e pretrattamento di rifiuti non pericolosi, effettuata, ai sensi dell'art. 208 D. L.gs 152/06 ss.mm.ii., in rispondenza alla D.G.R. Campania n. 8/2019.

La presente revisione alla relazione tecnica integra e sostituisce la precedente emissione.

Titolo di disponibilità dell'area impianto e legittimità urbanistica

L'immobile risulta nella disponibilità della ECO SERVICE mediante contratto di concessione del godimento con diritto di acquisto (rent to buy) registrato in Avellino il 04/08/2023 al n. 4629 Serie 1T Trascritto in Avellino il 04/08/2023 al n.ri 14498/12113.

Dal punto di vista urbanistico l'unità immobiliare identificata in Catasto al foglio 4 particella 570 è in possesso dei seguenti titoli edilizi:

- *Permesso a Costruire n. 9/04*
- *Variante al Permesso a costruire n. 27/07*
- *Autorizzazione di Agibilità rilasciata dall'area Tecnica del Comune di Fontanarosa (AV) Prot. n. 1019 del 12/02/2009*

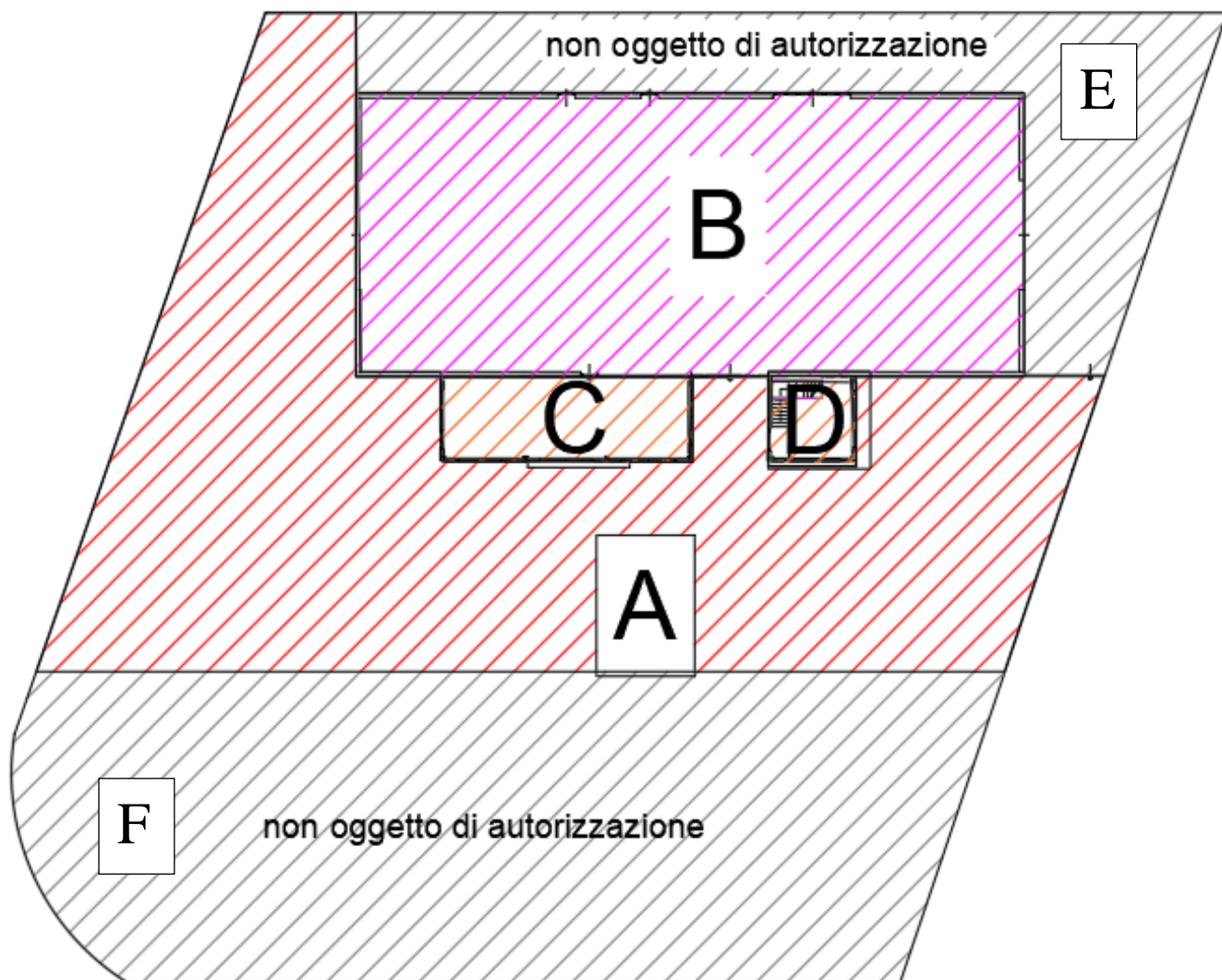
D.G.R. Campania n. 8/2019, Punto 1.2.2 lettere:

A) Localizzazione dell'impianto

L'impianto di trattamento rifiuti sarà realizzato sulla particella 570 Foglio 4 del comune di Fontanarosa che ha un'estensione di mq 4930. La società ECO SERVICE- COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA non intende utilizzare tutto il lotto ma solo mq 2830 di cui:

- Superficie scoperta pavimentata: 1670 mq (A)
- Capannone: 1010 mq (B)
- Uffici amministrativi: 110 mq (C)
- Spogliatoio e servizi igienici: 40 mq (D)

La società non utilizzerà ne' la tettoia di mq 500 (E) che sarà idoneamente separata, né la superficie scoperta di mq 1600 (F) che sarà idoneamente separata con accesso indipendente dalla pubblica via.



Legenda:

Superficie totale: 2830 mq

- A. Superficie scoperta pavimentata: 1670 mq
- B. Capannone: 1010 mq
- C. Uffici amministrativi: 110 mq
- D. Spogliatoio e servizi igienici: 40 mq



Figura 1 Immagine satellitare

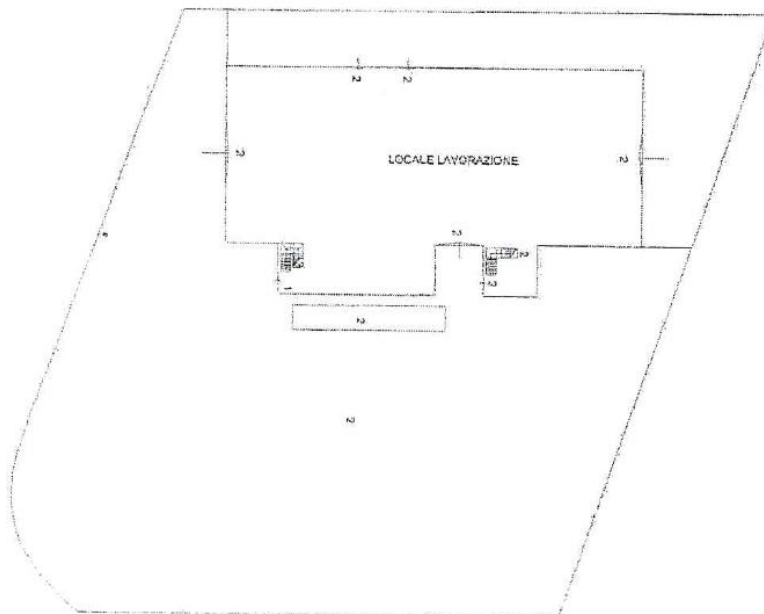


Figura 2: Estratto Piano Primo

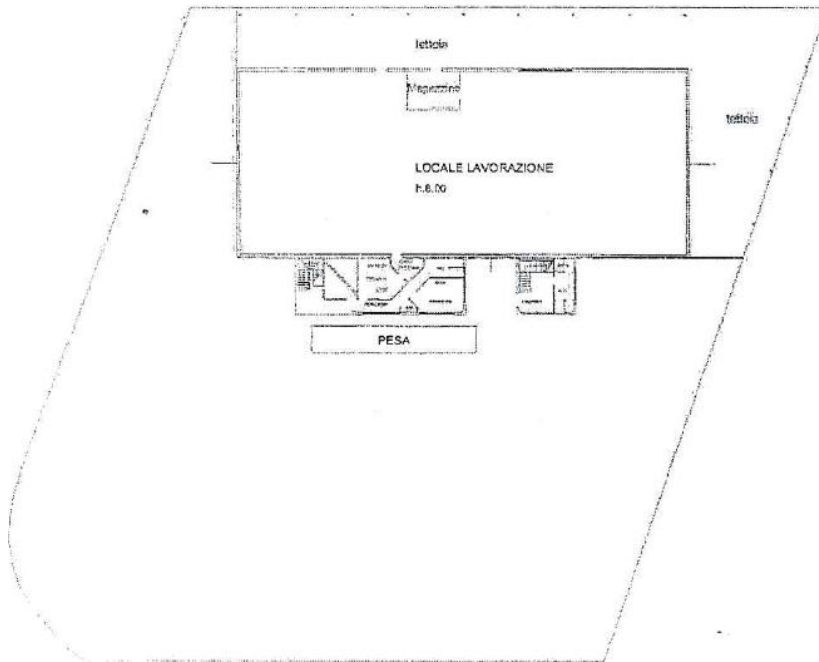


Figura 3: Estratto Piano Terra

Requisiti igienico sanitari dei luoghi di lavoro (Allegato IV al D. Lgs. 81/08)

Il sito in esame si sviluppa su due livelli collegati da una scala esterna per una superficie complessiva di circa 2830 mq di cui:

- Superficie scoperta pavimentata: 1670 mq
- Capannone: 1010 mq
- Uffici amministrativi: 110 mq
- Spogliatoio e servizi igienici: 40 mq

Considerando che nell'impianto sono previsti n° 4 dipendenti tra amministrativi e operai le aree di ricovero e servizi igienici messe a disposizione rispettano i requisiti previsti al punto **1.2. Altezza, cubatura e superficie del D. Lgs 152/06.**

Per ciascun ambiente dell'impianto è stato garantito il rapporto superficie/illuminazione. In particolare l'ampiezza delle finestre esistenti assicura un valore di fattore luce diurna medio non inferiore all'1% e, comunque, la superficie finestrata è superiore ad un sedicesimo della superficie del pavimento.

La palazzina uffici è dotata di aperture finestrate che circondano tutti i lati del fabbricato, garantendo un ottimo fattore di luce diurna.



1.12 Spogliatoi e armadi per il vestiario

L'impianto è dotato di ambienti appositamente destinati a spogliatoi e servizi igienici. Nell'impianto si prevede che lavoreranno 4 dipendenti. Gli spogliatoi saranno ben aerati e illuminati, ben difesi dalle intemperie e muniti di sedili e panche.

1.13. Servizi igienico assistenziali

L'impianto sarà dotato di docce e lavabo. I locali delle docce hanno dimensioni sufficienti per permettere a ciascun lavoratore di rivestirsi senza impacci e in condizioni appropriate di igiene. Le docce saranno dotate di acqua corrente calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.

Frequenza occupazionale degli uffici amministrativi

I dipendenti saranno occupati nelle attività per un totale di 8 ore giornaliere così suddivise:

- Dalle ore 08:00 alle ore 13:00
- Pausa pranzo dalle ore 13:00 alle ore 15:00
- Ripresa e chiusura attività dalle ore 15:00 alle ore 18:00

Inoltre non si prevedono attività su turnazioni notturne.

Uso del territorio rispetto al piano territoriale regionale (PTR)

Il Piano Territoriale Regionale, approvato con L.R. n.13 del 13.10.2008 (*BURC n.45bis del 10.11.2008 e n.48bis del 01.12.2008*) si basa sul principio fondamentale di una gestione integrata del territorio che possa conciliare le esigenze socio-economiche delle popolazioni locali, da un lato, con la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse naturali e storico-culturali del territorio, dall'altro, al fine di perseguire uno sviluppo sostenibile del territorio.

Il Comune di Fontanarosa rientra nell'Ambiente Insediativo n.6 – Avellinese ed è compreso nell'STS (Sistema Territoriale di Sviluppo) "A12 Termino - Cervialto.

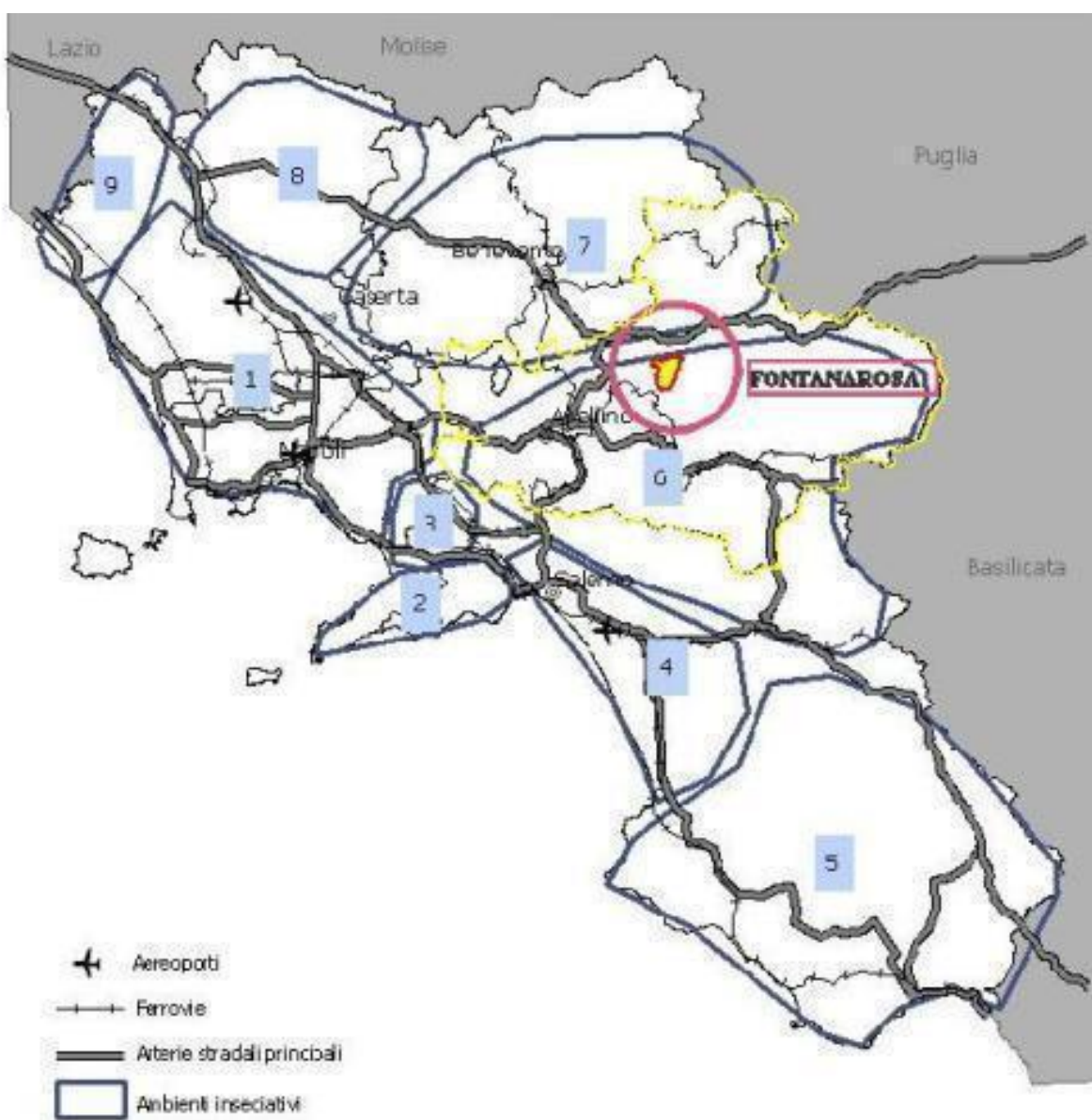


Figura 4 PTR Comune di Fontanarosa (AV) – rapporto ambientale – 2020



Piano regolatore generale P.R.G.

L’impianto in progetto rientra nella zona industriale del Comune di Fontanarosa, precisamente, secondo il Piano Regolatore Generale, adottato con delibera di C.C. n. 211 del 2.12.85 e decreto del Presidente dell’Amministrazione Provinciale di Avellino con provvedimento n. 18 del 21.8.87, prot. n. 25696, in zona omogenea “D” Industriale con le prescrizioni di cui all’allegato stralcio delle norme di attuazione del suddetto P.R.G.

Dott. Ing. ROCCO IASCONI
 V. S. Donato 154 - Tel. 511050 - 40127 Bologna
 Iscr. all'Albo Ingegneri di Bologna n. 1594

- ART. 3 ZONE ARTIGIANALI (D)**
- 3.1. - Nelle zone indicate in epigrafe gli interventi di attuazione dovranno avvenire mediante piani esecutivi (P.I.P.).
 - nelle suddette zone sono ammessi:
 - 3.1.1. - Edifici per attività riconosciute come artigianali.
 - 3.1.2. - Edifici accessori delle attività stesse, come magazzini.
 - 3.1.3. - Edifici per uffici relativi alle ditte artigianali e ai consorzi.
 - 3.2. - Non sono ammesse destinazioni di alcun altro tipo.
 - 3.2.1. - Qualora un'attività artigianale si trasformi e giuridicamente debba considerarsi industria, sarà considerata, da quel momento, in contrasto col Piano e l'Amministrazione potrà adottare i provvedimenti conseguenti.
 - 3.3. - EDIFICABILITA'
 - 3.3.1. - Per gli edifici di cui alle norme 3.1.1. e 3.1.2. si applicano i seguenti indici:
 - altezza massima mt. 8 (salvo restauro l'eventuale ingombro in altezza dovuto a volumi tecnici);
 - rapporto di copertura 1/3
 - indice di sfruttamento 1/3 compreso gli uffici.
 - 3.3.2. - Per gli uffici si applicano le norme degli edifici destinati alla residenza e i seguenti indici:
 - altezza massima 3 piani;
 - rapporto massimo tra solette a uffici e solette a uso produttivo 1/5.
 - 3.4. - Un decimo (1/10) dell'area dei nuovi insediamenti deve essere ceduta, ai sensi della legge, all'A.C., prevalentemente per la formazione di parcheggi. Il 10% dell'area deve essere a verde alberato localizzato verso le zone residenziali e/o le strade.
 L'edificazione è subordinata, in ogni caso, al rispetto di eventuali fasce a bosco che ricadano nella zona artigianale.
 - 3.5. - E' ammessa la ristrutturazione e il risanamento degli edifici esistenti, salvo il rispetto di quanto disposto dal precedente paragrafo 3.4. e l'adeguamento a quanto previsto dalla norma 3.3.1..
 - 3.6. - I programmi di lotte dovranno prevedere di assegnare le aree e degli alloggi a quegli artigiani, non proprietari di case o di terreni edificabili, che necessitano di inserimento nella nuova area artigianale.

Figura 5 - Stralcio delle norme di attuazione del P.R.G.

ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE



AREA DI PERTINENZA
 ATTIVITA' PRODUTTIVE ARTIGIANALI E COMMERCIALI
 Ar- Autorimessa
 Al - Autolavaggio

ATTIVITA' PRODUTTIVE



ATTIVITA' ARTIGIANALI



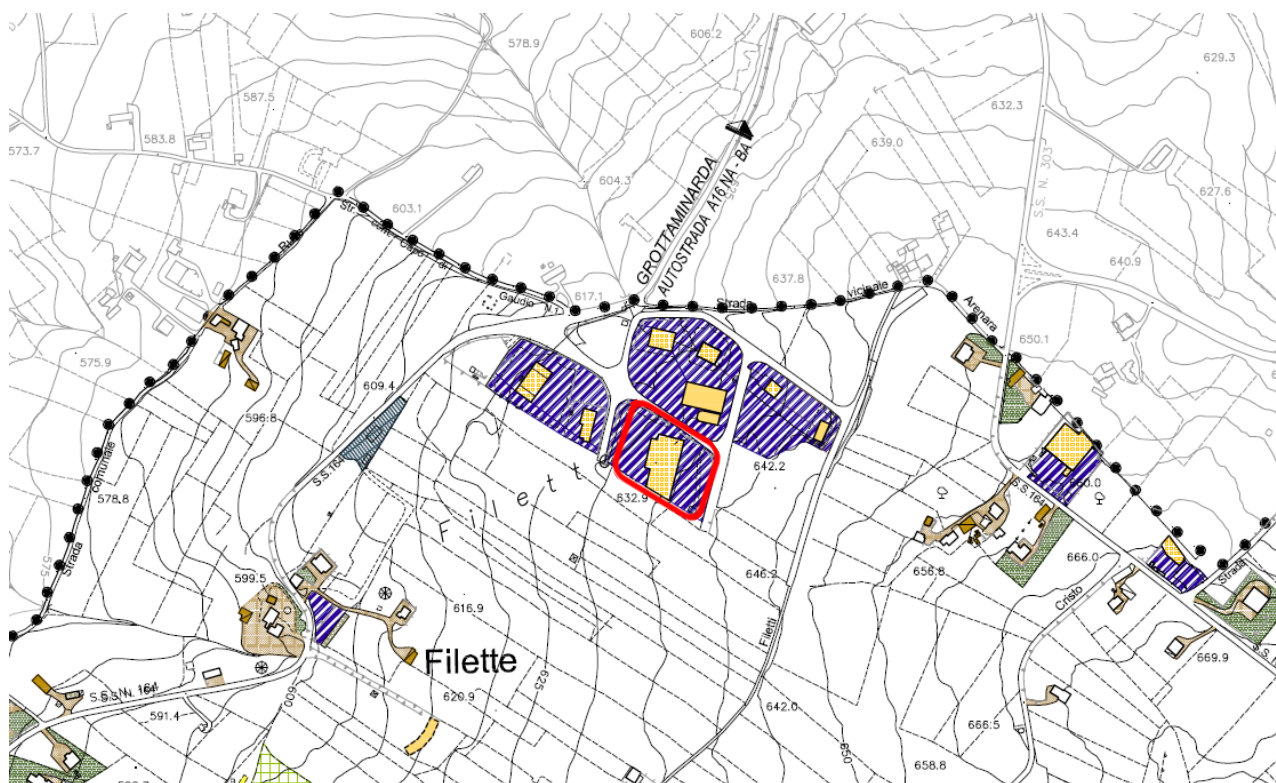


Figura 6 Stralcio PRG del Comune di Fontanarosa e localizzazione area in esame in zona D

Piano Regionale di Bonifica della Campania (PRB)

Da un'attenta consultazione delle banche dati risulta che l'area in esame **non rientra** nell'elenco del censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati aggiornati dalla Regione Campania a dicembre 2022.

Inquadramento vincolistico ambientale

Dall'analisi vincolistica risulta che il sito **non rientra** in:

- aree naturali protette, parchi o riserve nazionali e regionali né risulta compreso nell'ambito della Rete Natura 2000 come SIC o ZPS,
- in zone umide di importanza internazionale individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar come si evince dal SIT della Regione Campania e dalla banca dati del Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente,
- non rientra in aree soggette a rischio idrogeologico ne alluvionabili,
- non rientra in aree soggette a rischio frana.

Inoltre le attività svolte all'interno dello stabilimento non interessano zone a forte densità demografica, né terreni con produzioni agricole tipiche.

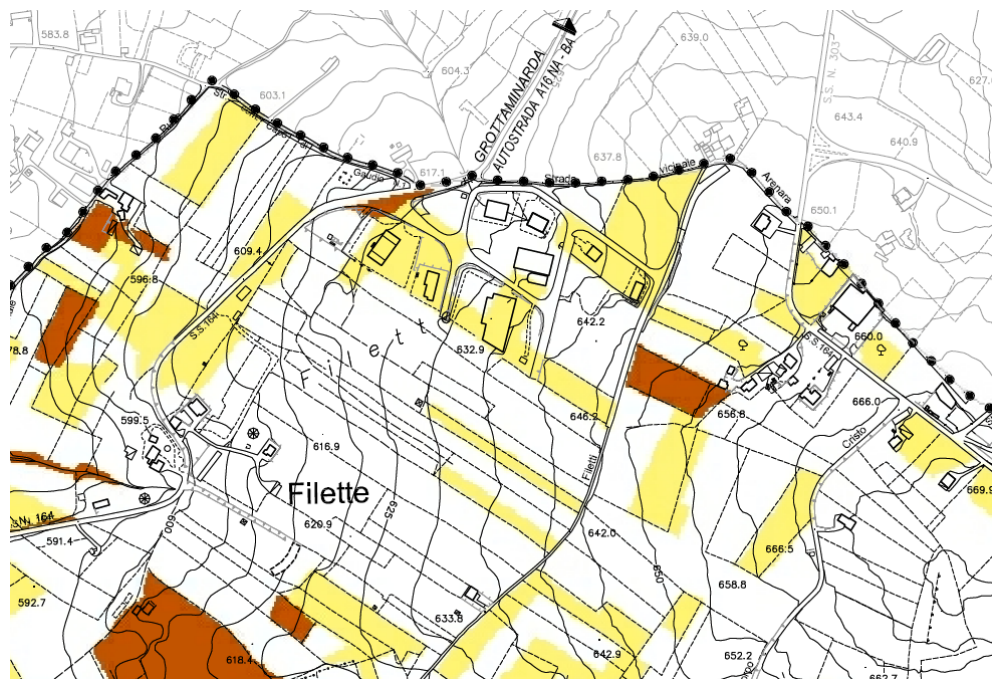


Figura 7



Figura 8 Inquadramento vincolistico - Rete Natura 2000, SIC/ZSC e ZPS. Fonte: Geoportale Nazionale

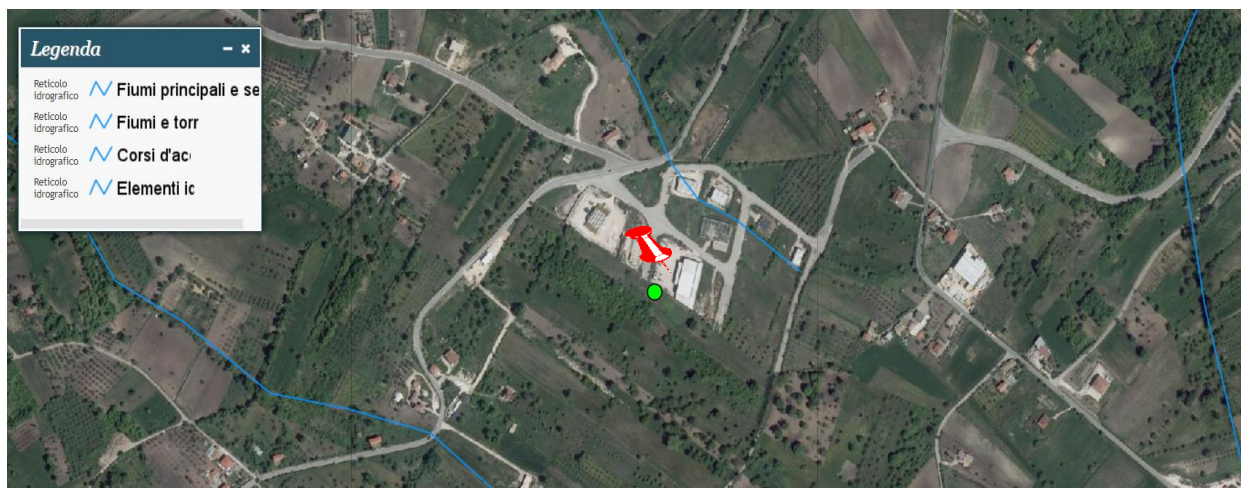


Figura 9 Inquadramento vincolistico - reticolo idrografico. Fonte: Geoportale Nazionale

Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168



B) Descrizioni delle caratteristiche fisiche e tecniche delle opere principali e accessorie proposte, nonché delle tecnologie adottate

L'area impianto è individuata al catasto fabbricati del Comune di Fontanarosa al Foglio 4 particella 570. L'immobile in esame è ubicato nel Comune di Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P., e si estende su una superficie complessiva di circa 2830 mq di cui:

- Superficie scoperta pavimentata: 1670 mq
- Capannone: 1010 mq
- Uffici amministrativi: 110 mq
- Spogliatoio e servizi igienici: 40 mq

La pavimentazione destinata all'attività di stoccaggio rifiuti è di tipo industriale in calcestruzzo armato da cm. 20 con rete elettrosaldata.

L'intera attività di gestione rifiuti verrà svolta esclusivamente sotto copertura mentre le superfici scoperte saranno destinate esclusivamente al transito degli automezzi e alla sosta delle maestranze.

Nel progetto in esame è previsto l'utilizzo della seguente attrezzatura:

- *Muletti;*
- *Gru;*
- *Utensili di uso comune*
- *Cassoni e cassonetti di varie volumetrie;*
- *Pressa;*
- *Pesa*

C) Descrizioni delle principali caratteristiche di processo e di funzionamento e indicazioni delle risorse utilizzate comprese acqua ed energia, precisando il loro approvvigionamento.

Il ciclo di lavorazione sarà così suddiviso:

I FASE: raccolta dei rifiuti, che una volta all'interno dell'impianto saranno destinate dapprima verso le aree di conferimento iniziale, previa pesatura e controllo di conformità in ingresso e poi successivamente saranno collocate nelle apposite aree di messa in riserva di competenza.

II FASE: I rifiuti per i quali si effettua l'operazione di pretrattamento **R12**, saranno essenzialmente selezionati manualmente al fine di eliminare le impurezze presenti e/o adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

III FASE: I rifiuti prodotti dall'attività di selezione e/o cernita non recuperabili all'interno dello stabilimento saranno stoccati in apposita area e sosterranno in attesa di essere conferiti a ditte autorizzate.

MODALITÀ DI MESSA IN RISERVA

I rifiuti saranno stoccati sia all'interno dell'area capannone che sotto tettoia su superficie impermeabile. Essi saranno sistemati in apposite aree divise in settori, con apposita segnaletica orizzontale o altre similari e distinte per ogni singolo codice EER mediante apposita cartellonistica.

RIFIUTI PRODOTTI

ANALISI

L'azienda **ECO SERVICE** laddove previsto dalla vigente normativa effettua le analisi sui rifiuti in ingresso e in uscita dal proprio impianto con cadenza almeno annuale ed in ogni caso ogni qualvolta varia il ciclo di produzione del rifiuto [Art. 8 dm 5 febbraio 1998].

D) Descrizione dettagliata delle aree al servizio dell'impianto (aree di conferimento, di lavorazione, di stoccaggio delle Eow, rifiuti da smaltire e uffici)

L'area impianto si estende su una superficie complessiva di circa 2830 mq di cui:

- Superficie scoperta pavimentata: 1670 mq
- Capannone: 1010 mq
- Uffici amministrativi: 110 mq
- Spogliatoio e servizi igienici: 40 mq

I rifiuti saranno stoccati in cassoni, in cisterne, o alla rinfusa con separazioni di tipo new jersey (area scoperta) o rete metalliche (interno al capannone), a seconda del codice EER gestito.

L'area di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti avrà una superficie complessiva di 13,5 mq ed accoglierà i rifiuti decadenti dalle operazioni di cernita non più recuperabili all'interno dell'impianto.

Il deposito temporaneo sarà gestito ai sensi del comma 2 dell'art. 185 bis del D. Lgs. 152/06 alle seguenti condizioni:

- i rifiuti saranno raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento seconda una delle seguenti modalità alternative:
 - con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30m³ di cui al massimo 10m³ di rifiuti pericolosi.
 - In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il suddetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore all'anno.
- i rifiuti saranno raggruppati per categorie omogenee, nel rispetto delle relative norme tecniche nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute nonché nel rispetto delle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose.

E) Descrizione della viabilità di accesso

L'intera area risulta completamente recintata e vi si accede da un cancello scorrevole elettrico.

Al complesso industriale si accede direttamente dalla strada principale di Contrada Filette, precisando, che, l'impianto stradale pubblico risulta essere provvisto di tutti i sottoservizi della rete fognaria, rete idrica, rete elettrice e telefonica, impianto di pubblica illuminazione e marciapiede, come pure risulta già collegato alle reti di distribuzione.

F) Elenco delle tipologie di rifiuti da stoccare e/o trattare secondo codifica europea

Le tipologie di rifiuti, i relativi codici CER e le operazioni di recupero che la società **ECO SERVICE** intende gestire con la presente istanza autorizzativa, sono le seguenti descritte nelle tabelle che seguono:

CER	Descrizione
150101	imballaggi di carta e cartone
070213	rifiuti plastici
150106	imballaggi in materiali misti
170203	plastica
170201	legno
170202	vetro
200307	rifiuti ingombranti
200111	prodotti tessili

170401	rame, bronzo, ottone
170402	alluminio
170403	piombo
170405	ferro e acciaio
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
160103	pneumatici fuori uso
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
200201	rifiuti biodegradabili
200203	altri rifiuti non biodegradabili
200301	rifiuti urbani non differenziati
200303	residui della pulizia stradale
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
200125	oli e grassi commestibili
200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
160601*	batterie al piombo
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi

Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

g) Modalità di stoccaggio e/o trattamento ivi comprese le operazioni preliminari (cernita, selezione)

La raccolta avverrà con l'ausilio di mezzi propri e/o di terzi debitamente attrezzati e autorizzati presso l'albo nazionale gestori ambientali.



Di seguito si riporta la tabella con l'indicazione delle modalità di stoccaggio di ogni tipologia di rifiuto che si intende gestire e le rispettive modalità gestionali, comprese le operazioni di trattamento preliminari:

Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Carta	150101	imballaggi di carta e cartone	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	18 mq	R12 - R13
Plastica	070213	rifiuti plastici	In cassone scarrabile telonato da 30 mc	Esterna	13,64 mq	R12 - R13
Imballaggi	150106	imballaggi in materiali misti	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R12 - R13
Plastica	170203	plastica	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	18 mq	R12 - R13
Legno	170201	legno	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	24 mq	R12 - R13
Vetro	170202	vetro	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R12 - R13
Ingombranti	200307	rifiuti ingombranti	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	30 mq	R12 - R13
Tessile	200111	prodotti tessili	In cassone scarrabile telonato da 30 mc	Esterna	13,64 mq	R12 - R13

Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Metalli	170401	rame, bronzo, ottone	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	30 mc	R12 - R13
Metalli	170402	alluminio	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	12 mq	R12 - R13
Metalli	170403	piombo	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	12 mq	R12 - R13
Metalli	170405	ferro e acciaio	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R12 - R13
Metalli	170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	15 mq	R12 - R13
Raee	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	8 mq	R12 - R13
Raee	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	8 mq	R12 - R13

Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Raee	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	10 mq	R12 - R13
pfu	160103	pneumatici fuori uso	In cassone scarrabile telonato con chiusura ermetica da 20 mc	Esterna	13,64 mq	R13
medicinali	200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	In n. 2 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	2 mq	R12 - R13
Organici	200201	rifiuti biodegradabili	In cassoni a tenuta con chiusura ermetica su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R13
Organici	200203	altri rifiuti non biodegradabili	In cassoni a tenuta con chiusura ermetica su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	18 mq	R13
Organici	200301	rifiuti urbani non differenziati	In cassoni a tenuta con chiusura ermetica su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	24 mq	R13
Spazzamento	200303	residui della pulizia stradale	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Esterna	24 mq	R13



Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Cemento	170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	21 mq	R13
Altri rifiuti	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	18 mq	R12 - R13
Materiali filtranti	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	In n. 4 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	4 mq	R13
Oli	200125	oli e grassi commestibili	In n. 1 cisterne a 1 mc su orsoiril per contenere eventuali sversamenti accidentali	Interna	1 mq	R13
batterie	200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	Stoccaggio in n. 1 cassoni su orsoiril per contenere eventuali sversamenti accidentali	Interna	1 mq	R13

Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
Oli	130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	In n. 1 cisterne a 1 mc su orsoiril per contenere eventuali sversamenti accidentali	Interna	1 mq	R13
Materiali filtranti	150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	In n. 4 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	4 mq	R13
Imballaggi	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	In n. 4 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	4 mq	R13
Imballaggi	150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	In n. 4 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	4 mq	R13
batterie	160601*	batterie al piombo	Stoccaggio in n. 2 cassoni su orsoiril per contenere	Interna	2 mq	R13



Tipologia rifiuti	CER	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Posizione	Superficie di stoccaggio	Operazione di recupero
			eventuali sversamenti accidentali			
Cemento	170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	In cassone scarrabile telonato da 30 mc con chiusura ermetica	Esterna	13,64 mq	R13
medicinali	180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	In n. 2 cassoni da 1mc sovrapponibili	Interna	2 mq	R13
Raee	200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Alla rinfusa su pavimentazione impermeabilizzata	Interna	17,5 mq	R13



Descrizione del ciclo produttivo

Di seguito si riporta per ogni codice EER che s'intende gestire, *la descrizione della fase di lavorazione, la tipologia di operazione a cui sarà sottoposto il rifiuto, le modalità di gestione, le attrezzature utilizzate e gli eventuali rifiuti decadenti dalle operazioni di pretrattamento e/o recupero.*

Codice EER: 150101 - imballaggi di carta e cartone

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

Provenienza:

Attività produttive; raccolta differenziata di RU, altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti, costituiti da: cartaccia derivante da raccolta differenziata, rifiuti di carte e cartoni non rispondenti alle specifiche delle norme Uni-En 643.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

3 x 6 m = 18 mq

Operazione di recupero:

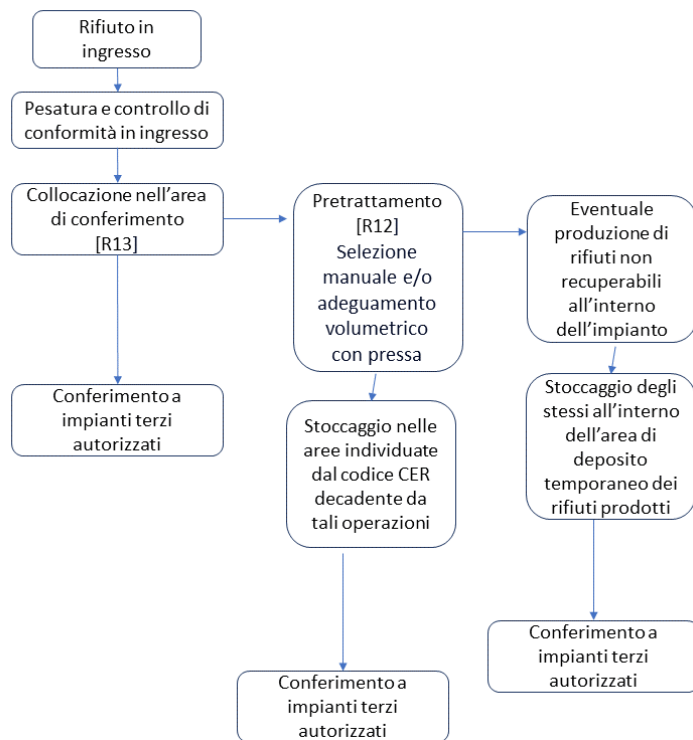
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
150101	R13 – Esclusiva messa in riserva	150101
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	150101, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 070213 - rifiuti plastici

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

Provenienza:

Industria, della produzione o trasformazione delle materie plastiche e fibre sintetiche, impianti di recupero degli accumulatori esausti, attività di autodemolizione autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, attività di autoriparazione e industria automobilistica, altre attività di recupero di altre apparecchiature e manufatti; attività di costruzione e demolizione.

Caratteristiche del rifiuto:

Granuli, trucioli, ritagli, polveri, manufatti fuori norma, ecc. Eventuale presenza di altri polimeri, cariche, pigmenti, additivi, Pb <0,3%.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

Superficie di stoccaggio:

Cassone telonato da 30 mc

Operazione di recupero:

R13 - R12

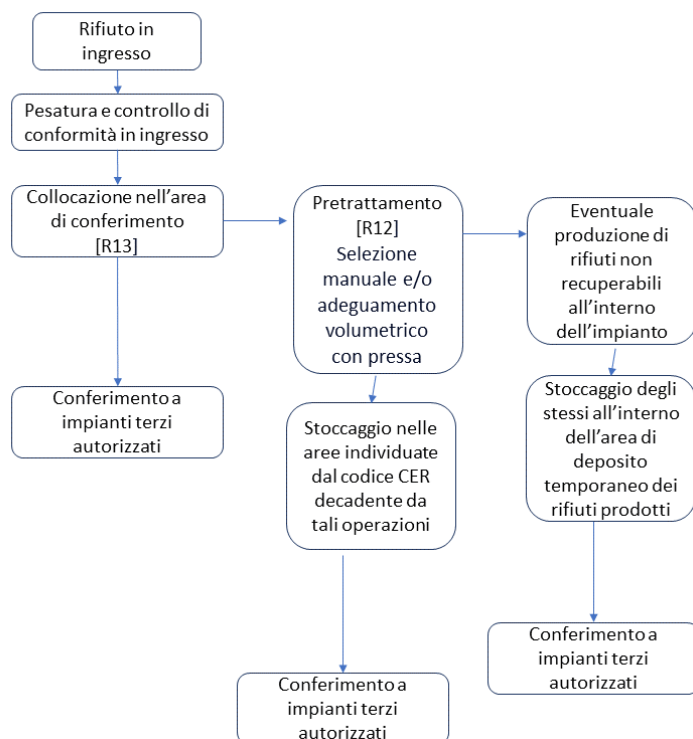
Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassone telonato da 30 mc.

Il telone sul cassone deve essere tenuto aperto solo per la fase di carico e scarico del rifiuto.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
070213	R13 – Esclusiva messa in riserva	070213
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	070213, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 150106 - imballaggi in materiali misti

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

Provenienza:

Attività produttive; raccolta differenziate, selezione da R.U, R.S.U. o R.A., altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti, costituiti da: cartaccia derivante da raccolta differenziata, rifiuti di carte e cartoni non rispondenti alle specifiche delle norme Uni-En 643.

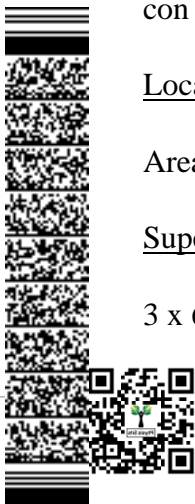
Materiali plastici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma con eventuale presenza di rifiuti di altra natura.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

Superficie di stoccaggio:

3 x 6 m = 18 mq



Operazione di recupero:

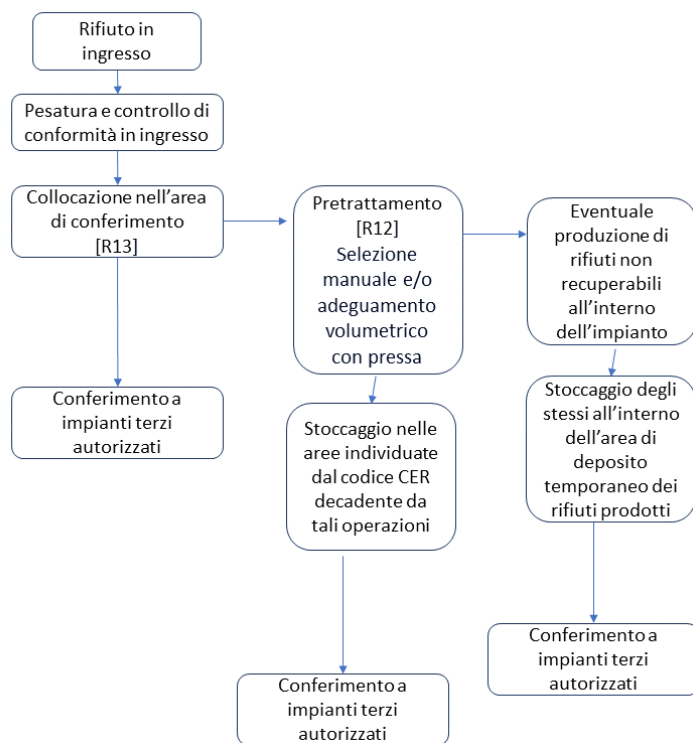
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
150106	R13 – Esclusiva messa in riserva	150106
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	150106, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 170203 - plastica

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all’impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l’area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l’utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L’attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l’utilizzo della pressa.

Provenienza:

Raccolte differenziate, selezione da R.S.U. o R.A.; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione

Caratteristiche del rifiuto:

Materiali plastici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma con eventuale presenza di rifiuti di altra natura

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

Superficie di stoccaggio:

3 x 6 m = 18 mq

Operazione di recupero:

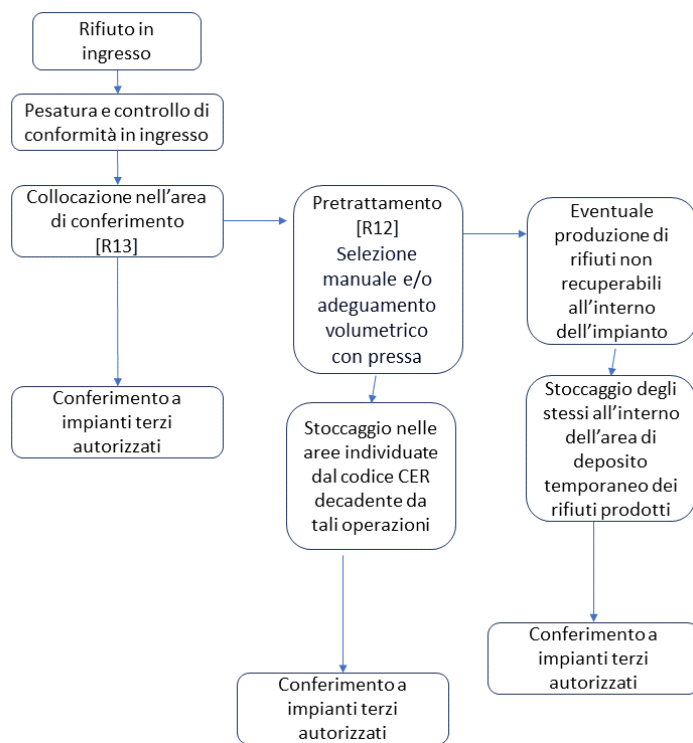
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170203	R13 – Esclusiva messa in riserva	170203
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170203, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168



Codice EER: 170201 - legno

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all’impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l’area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l’utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L’attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l’utilizzo della pressa.

Provenienza:

Industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio; attività di demolizioni.

Caratteristiche del rifiuto:

Legno in scarti di diverse dimensioni e segatura, con possibili presenze di polveri di natura inerte; cassette, pallets e altri imballaggi in legno non trattato, sfridi di pannelli (compensati listellari, di fibra, di particelle ecc.) di legno trattato, nobilitato, compreso MDF, polverino di carteggiatura.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

Superficie di stoccaggio:

4 x 6 m = 36 mq

Operazione di recupero:

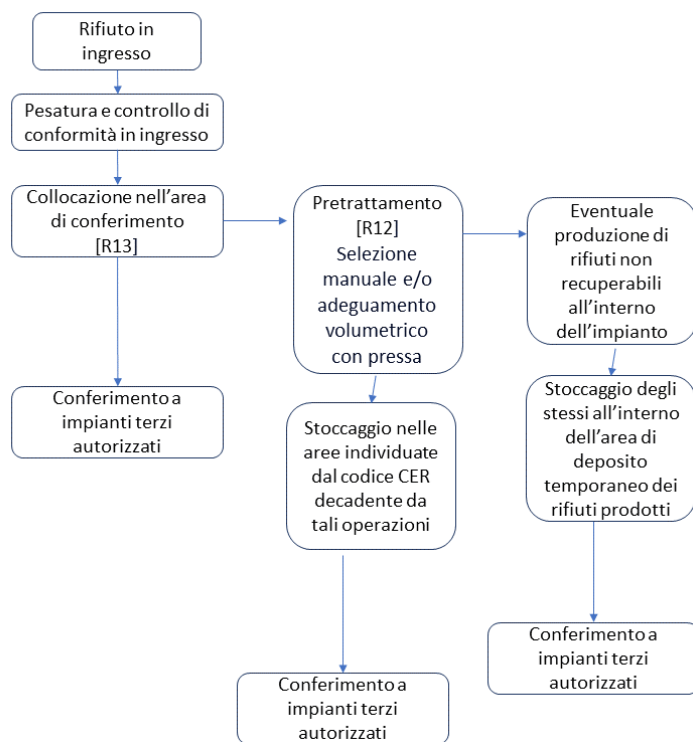
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170201	R13 – Esclusiva messa in riserva	170201
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170201, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 170202 - vetro

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all’impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l’area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l’utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L’attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto.

Provenienza:

Raccolta differenziata in appositi contenitori e/o altre raccolte differenziate; selezione da RSU e/o RAU; attività industriali, artigianali commerciali e di servizi;

Raccolta selettiva attività produttive e di servizio (demolizione edifici).

Caratteristiche del rifiuto:

Vetro di scarto con l'esclusione dei vetri da tubi raggio-catodici delle lampade a scarica ed altri vetri contaminati da sostanze radioattive e dei contenitori etichettati come pericolosi ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1981, n. 927 e successive modifiche e integrazioni; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

Superficie di stoccaggio:

6 x 3 m = 18 mq

Operazione di recupero:

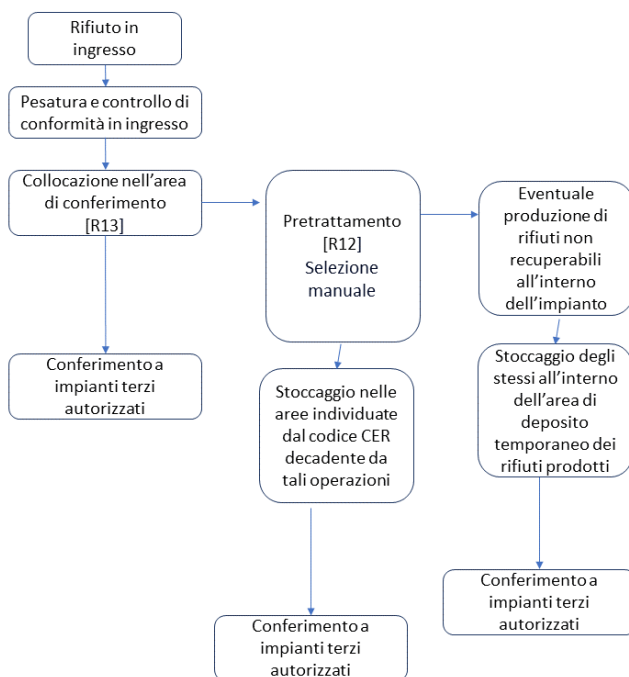
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170202	R13 – Esclusiva messa in riserva	170202
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170202, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 200307 - rifiuti ingombranti

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

Provenienza:

Attività produttive; raccolta differenziate, selezione da R.S.U. o R.A., altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole;

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti, costituiti da: cartaccia derivante da raccolta differenziata, rifiuti di carte e cartoni non rispondenti alle specifiche delle norme Uni-En 643.

Materiali plastici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma con eventuale presenza di rifiuti di altra natura.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

Superficie di stoccaggio:

5 x 6 m = 30 mq

Operazione di recupero:

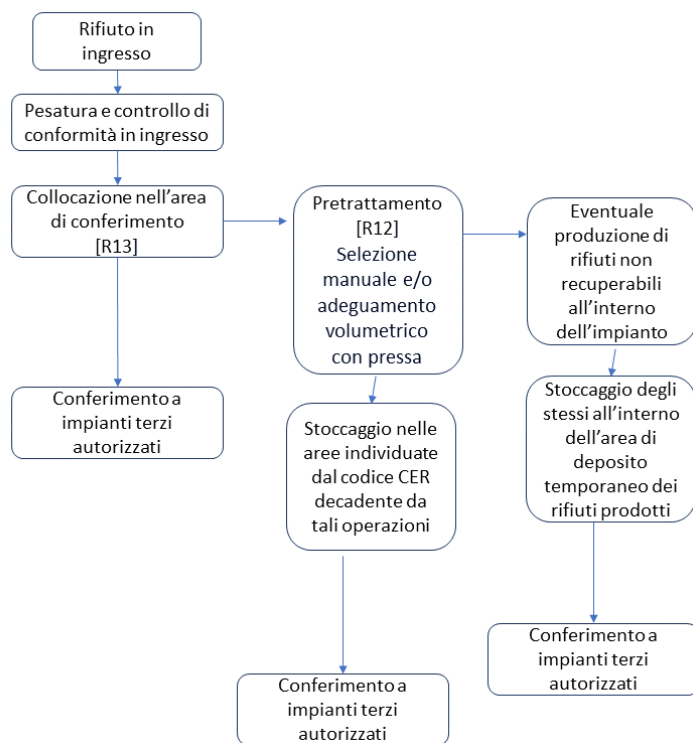
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
200307	R13 – Esclusiva messa in riserva	200307
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	200307, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168



Codice EER: 200111 – prodotti tessili

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto.

Provenienza:

Industria della produzione, lavorazione ed utilizzo delle fibre tessili naturali, sintetiche e artificiali; industria della confezione, industria del mobile, industria automobilistica; industria dei rivestimenti e della pavimentazione tessile. Cicli di post-consumo.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti di lino, cotone, lana e altre fibre naturali, artificiali e sintetiche

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

Superficie di stoccaggio:

In cassone telonato da 30 mc

Operazione di recupero:

R13 - R12

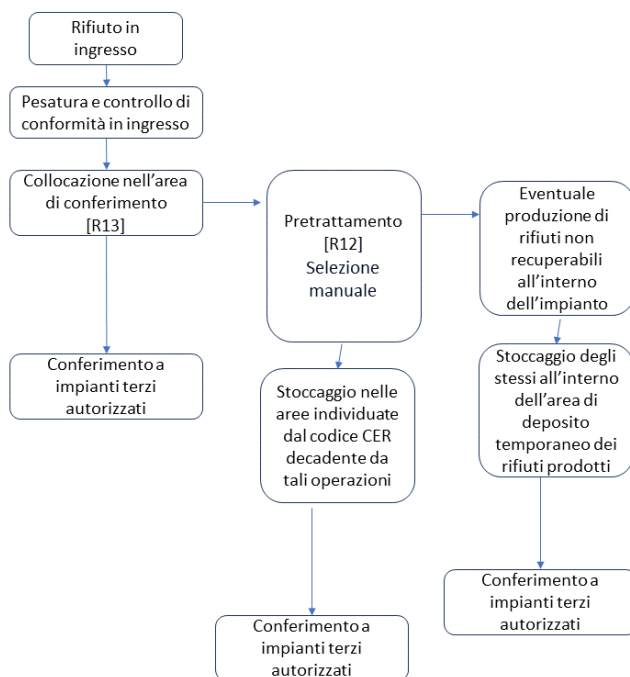
Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassone telonato.

Il telone sul cassone deve essere tenuto aperto solo per la fase di carico e scarico del rifiuto.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
200111	R13 – Esclusiva messa in riserva	200111
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	200111, 191201, 191204, 191208

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 170401 – Rame, bronzo, ottone

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all’impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell’art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l’area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l’utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L’attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l’utilizzo della pressa.

Provenienza:

Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

2 x 6 m = 12 mq

Operazione di recupero:

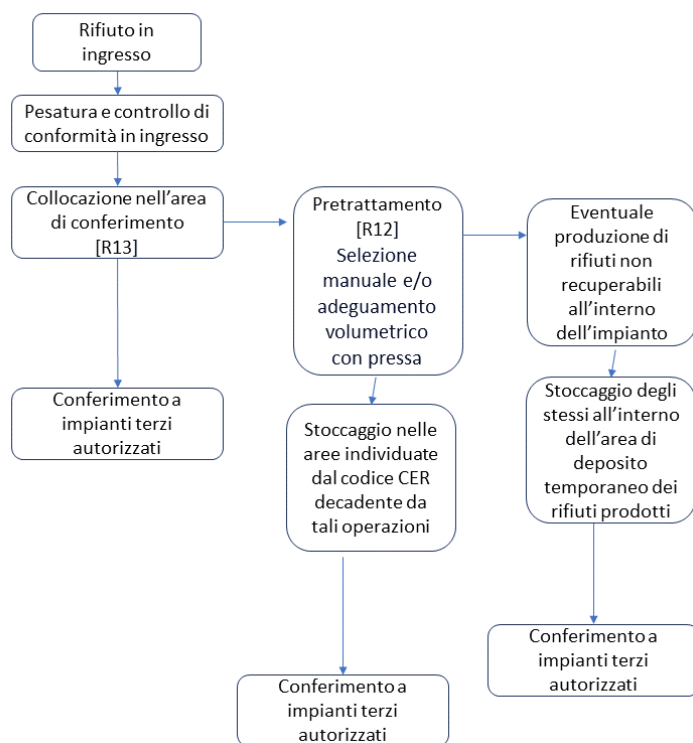
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170401	R13 – Esclusiva messa in riserva	170401
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170401, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 170402 – Alluminio

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all’impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell’art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l’area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l’utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L’attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l’utilizzo della pressa.

Provenienza:

Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

2 x 6 m = 12 mq

Operazione di recupero:

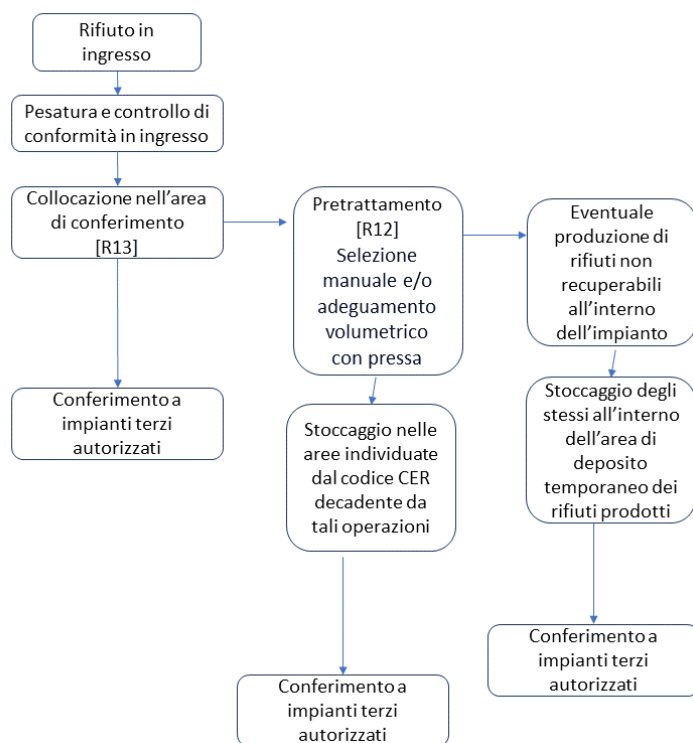
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170402	R13 – Esclusiva messa in riserva	170402
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170402, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168



Codice EER: 170403 – Piombo

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all’impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell’art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l’area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l’utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L’attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l’utilizzo della pressa.

Provenienza:

Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

2 x 6 m = 12 mq

Operazione di recupero:

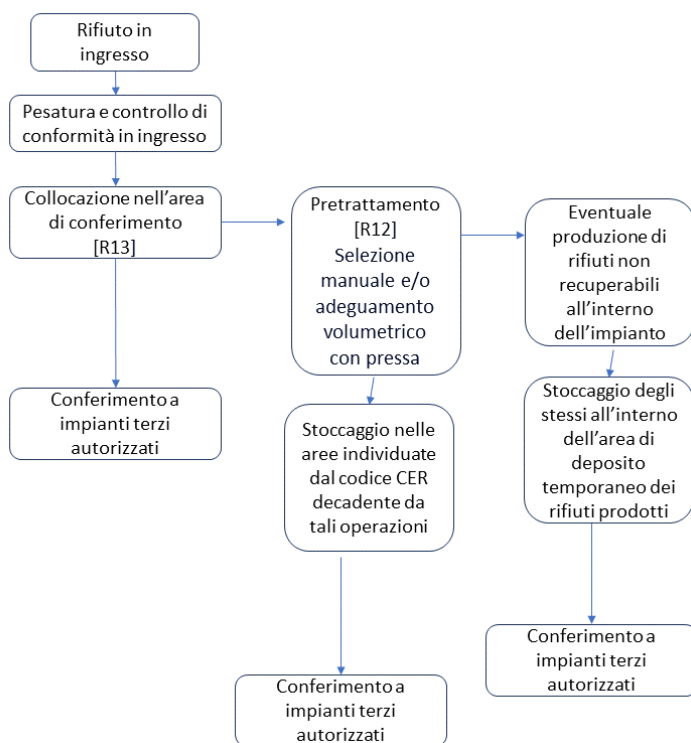
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170403	R13 – Esclusiva messa in riserva	170403
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170403, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 170405 – Ferro e acciaio

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

Provenienza:

Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

Superficie di stoccaggio:

5 x 6 m = 30 mq

Operazione di recupero:



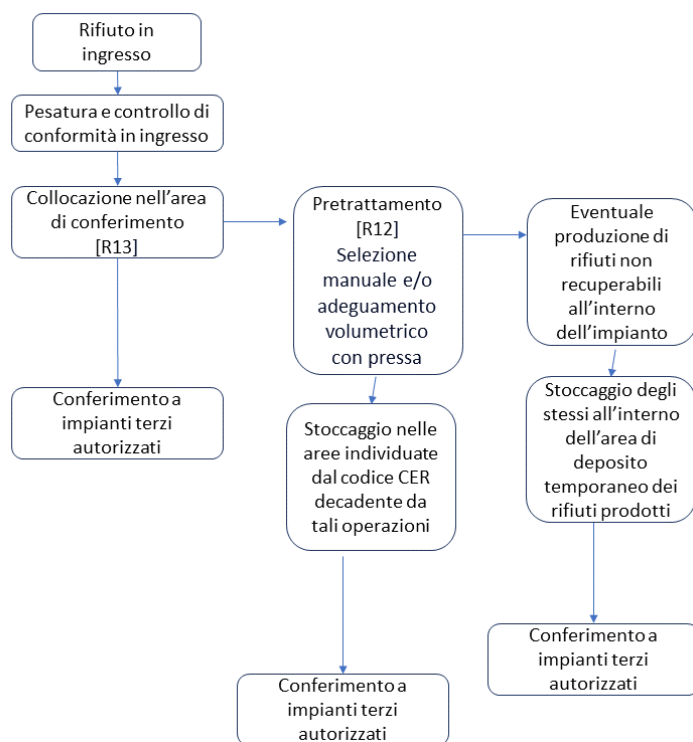
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170405	R13 – Esclusiva messa in riserva	170405
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170405, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 170411 – Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

Provenienza:

Scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; attività demolizione veicoli autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni; industria automobilistica

Caratteristiche del rifiuto:

Fili o cavi o trecce di alluminio o rame puro o in lega ricoperti con materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio o tessuto fino al 50%, piombo fino al 55%.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

3 x 5 m = 15 mq



Operazione di recupero:

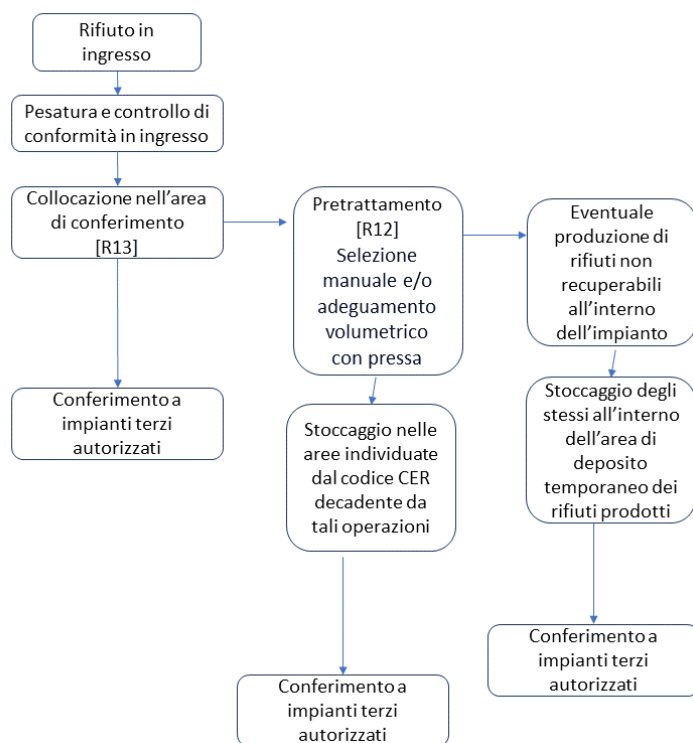
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
170411	R13 – Esclusiva messa in riserva	170411
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	170411, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 160214 – Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

Provenienza:

Industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio.

Caratteristiche del rifiuto:

Oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

2 x 4 m = 8 mq

Operazione di recupero:



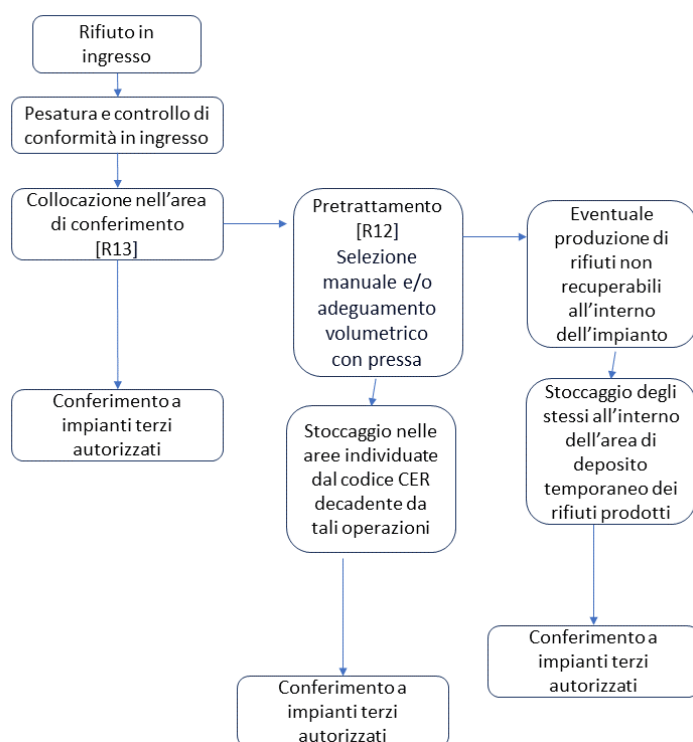
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
160214	R13 – Esclusiva messa in riserva	160214
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	160214, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 160216 – componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

Provenienza:

Industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio.

Caratteristiche del rifiuto:

Oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

2 x 4 m = 8 mq

Operazione di recupero:



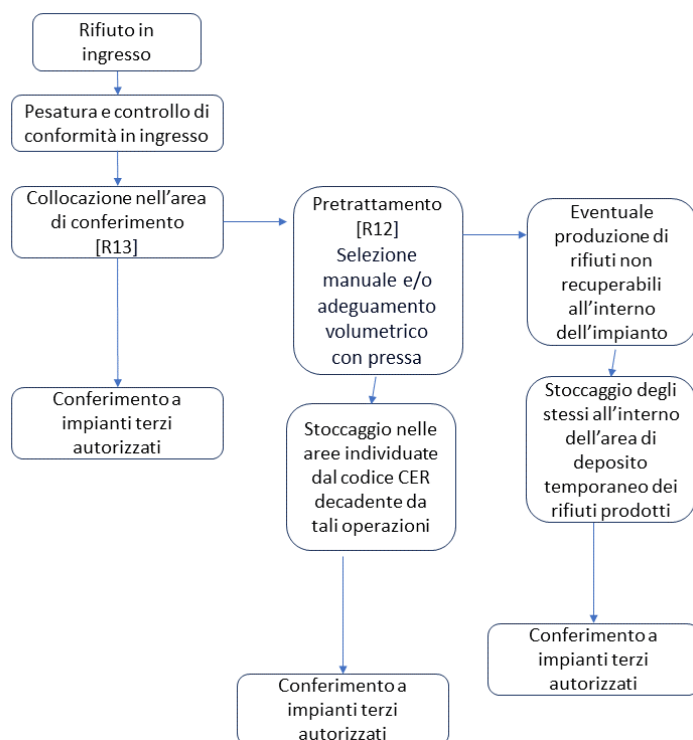
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
160216	R13 – Esclusiva messa in riserva	160216
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	160216, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 200136 – apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l'utilizzo della pressa.

Provenienza:

Industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio.

Caratteristiche del rifiuto:

Oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

2 x 5 m = 10 mq

Operazione di recupero:



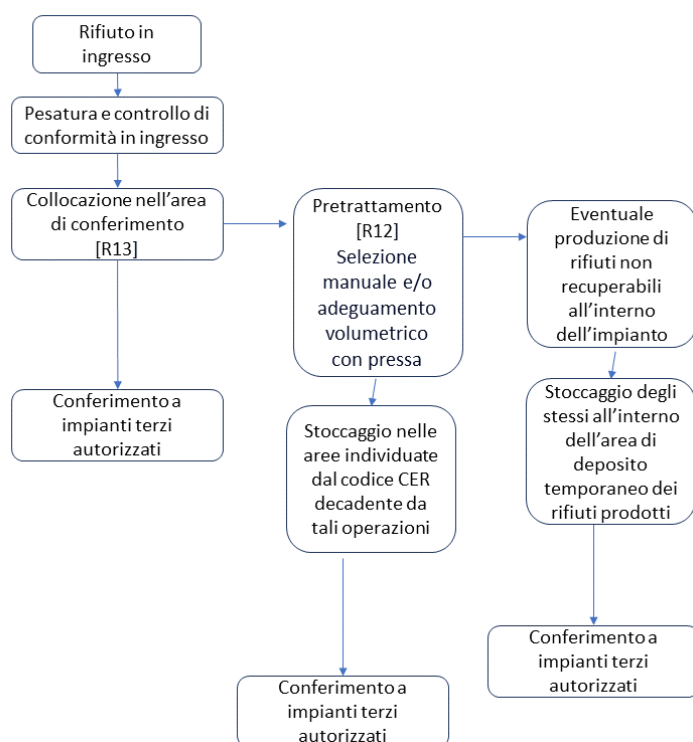
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
200136	R13 – Esclusiva messa in riserva	200136
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	200136, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 160103 – Pneumatici fuori uso

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Industria della ricostruzione pneumatici, attività di sostituzione e riparazione pneumatici e attività di servizio, attività di autodemolizione autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, autoriparazione e industria automobilistica.

Caratteristiche del rifiuto:

pneumatici usurati e camere d'aria con eventuale presenza di inquinanti superficiali (IPA)

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

Superficie di stoccaggio:

Cassone telonato da 20 mc

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa all'interno del cassone da 20 mc telonato.

Il telone sul cassone deve essere tenuto aperto solo per la fase di carico e scarico del rifiuto.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
160103	R13 – Esclusiva messa in riserva	160103

Schema a blocchi del processo:





Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 200132 – medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l'area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l'utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L'attività svolta di pretrattamento R12 di selezione e cernita svolte sui rifiuti sanitari, consisteranno essenzialmente nell'asportazione e/o separazione dell'involucro delle confezioni in plastica o cartone dal contenuto farmaceutico.

Provenienza:

Raccolta differenziata, effettuata in ambito ospedaliero, provenienti dalle attività di prevenzione, diagnosi e cura medica, veterinaria e biologica nonché dalle attività di ricerca ad esse connesse, non provenienti da reparti infettivi e dai luoghi di pronto soccorso.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti di medicinali all'interno di contenitori

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

1,4 x 3,5 m = 4,9 mq in n. 2 cassoni da 1 mc sovrapponibili

Operazione di recupero:

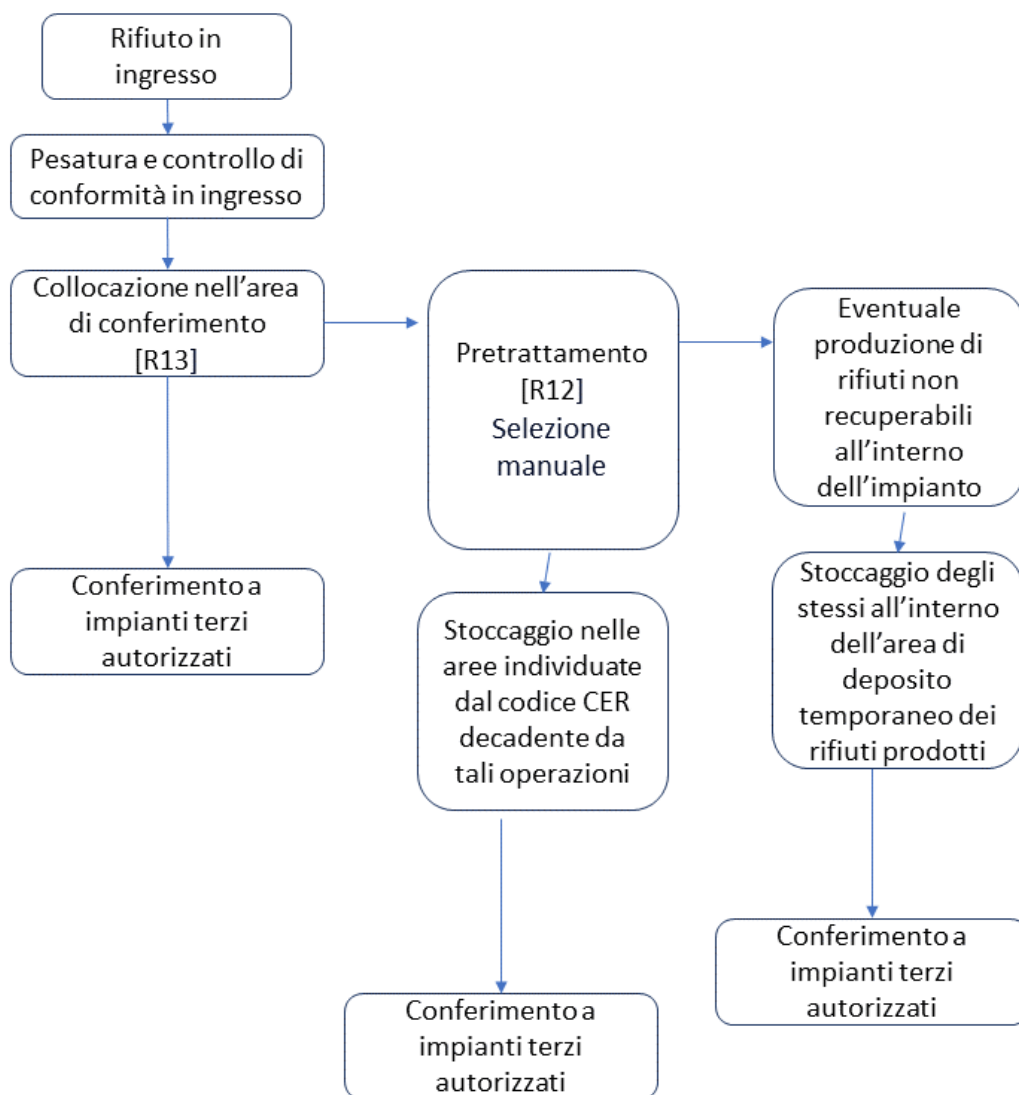
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassoni.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
200132	R13 – Esclusiva messa in riserva	200132
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	200132, 191201, 191204, 191205, 191208

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
 Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 200201 - rifiuti biodegradabili

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Raccolta differenziata di frazione umida dei rifiuti urbani e raccolta selettiva dei rifiuti speciali non pericolosi assimilati a matrice organica.

Caratteristiche del rifiuto:

Frazione organica da rifiuti urbani e speciali non pericolosi assimilati a matrice organica.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

Superficie di stoccaggio:

Cassone scarrabile telonato con chiusura ermetica da 20 mc

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

3 x 6 = 18 mq

Particolari precauzioni:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

L'operazione di messa in riserva dei rifiuti biodegradabili, al fine di evitare fenomeni fermentescibili avranno una durata massima di 72 ore presa in carico.

Codice Cer in ingresso

Operazione di recupero

Codice Cer in uscita



200201	R13 – Esclusiva messa in riserva	200201
--------	----------------------------------	--------

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 200203 - rifiuti biodegradabili

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Raccolta di RSU raccolta finalizzata di rifiuti speciali non pericolosi e impianti di trattamento meccanico di rifiuti.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti solidi urbani ed assimilati dopo separazione delle frazioni destinate a recupero di materia attuata mediante raccolta differenziata.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

Superficie di stoccaggio:

Cassone scarrabile telonato con chiusura ermetica da 20 mc

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

3 x 6 = 18 mq

Particolari precauzioni:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
200203	R13 – Esclusiva messa in riserva	200203

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 200301 - rifiuti urbani non differenziati

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Raccolta di RSU e assimilati, ovvero impianti di produzione di CDR.

Attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo; campi di tiro al volo.

Attività scultoree ed industrie ceramiche.

Industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio; attività di demolizioni.

Raccolta di RSU raccolta finalizzata di rifiuti speciali non pericolosi e impianti di trattamento meccanico di rifiuti.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti solidi urbani ed assimilati dopo separazione delle frazioni destinate a recupero di materia attuata mediante raccolta differenziata.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

Cassone scarrabile telonato con chiusura ermetica da 20 mc

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

6 x 4 = 24 mq

Particolari precauzioni:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
200301	R13 – Esclusiva messa in riserva	200301

Schema a blocchi del processo:



Codice EER: 200303 - residui della pulizia stradale

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Pulizia arenili; industria prodotti ittici.

Processo di vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili.

Caratteristiche del rifiuto:

Miscela di sabbia, altri inerti, conchiglie e altre

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

Superficie di stoccaggio:

Cassone scarrabile telonato da 30 mc

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

4 x 6 = 24 mq

Particolari precauzioni:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
200303	R13 – Esclusiva messa in riserva	200303

Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Schema a blocchi del processo:



Codice EER: 170604 - materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all’impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Attività di manutenzione e/o di demolizione

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti solidi costituiti essenzialmente da silicati, con possibili tracce di composti organici, escluso amianto.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

Cassone scarrabile telonato da 30 mc

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

6 x 3,5 = 21 mq

Particolari precauzioni:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
170604	R13 – Esclusiva messa in riserva	170604



Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all’impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l’area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l’utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L’attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l’utilizzo della pressa.

Provenienza:

Raccolta di RSU raccolta finalizzata di rifiuti speciali non pericolosi e impianti di trattamento meccanico di rifiuti.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti solidi urbani ed assimilati dopo separazione delle frazioni destinate a recupero di materia attuata mediante raccolta differenziata

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

3 x 6 m = 18 mq

Operazione di recupero:

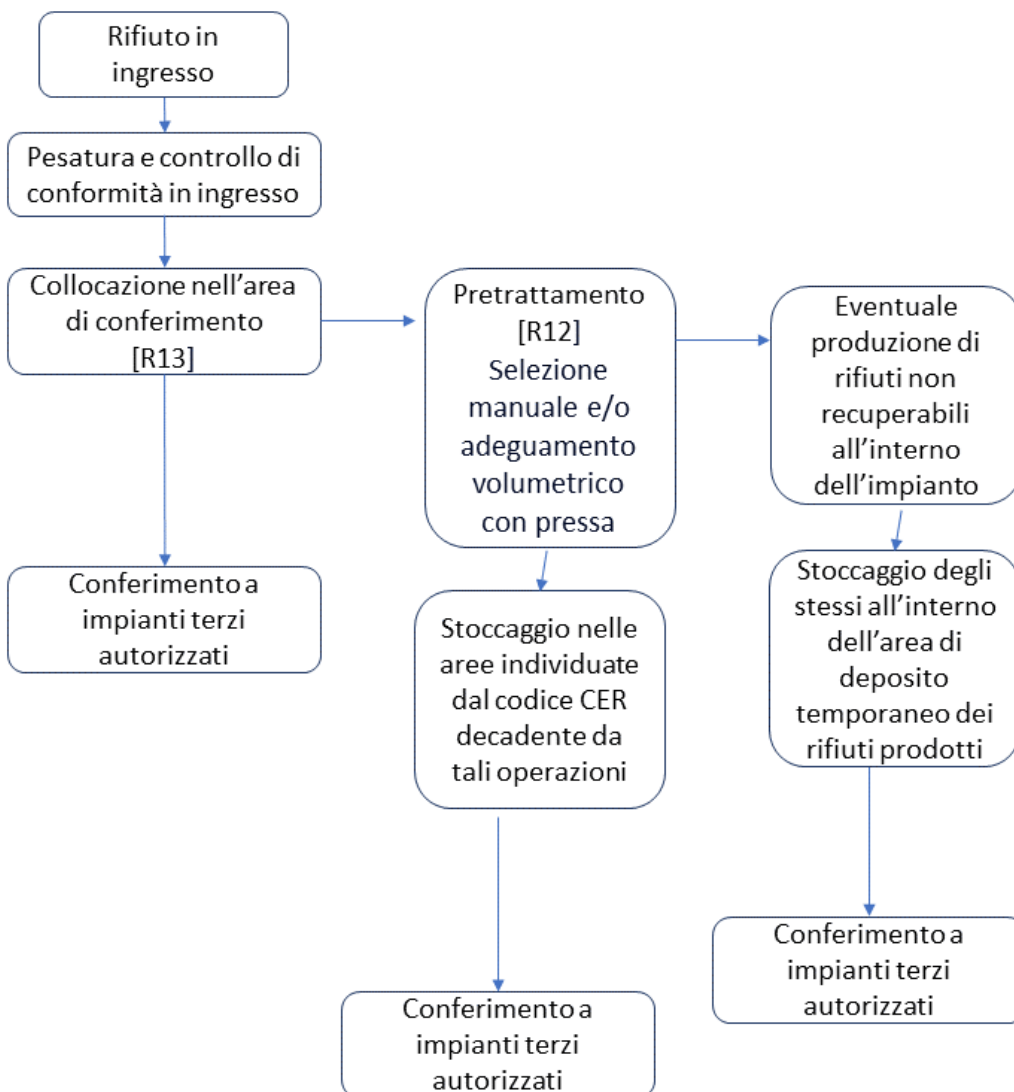
R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
191212	R13 – Esclusiva messa in riserva	191212
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	191212, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208

Schema a blocchi del processo:



Codice EER: 150203 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all’impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13 e pretrattamento R12.

Successivamente il rifiuto procedere verso l’area di *conferimento iniziale* per lo scarico degli stessi. Nella zona conferimento i rifiuti vengono movimentati, sia manualmente che mediante l’utilizzo di caricatori e muletti, al fine di rimuovere eventuali rifiuti non omogenei merceologicamente alla tipologia conferita.

Nel caso in cui sui rifiuti in esame venga svolta esclusivamente attività di stoccaggio R13 gli stessi saranno avviato alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

L’attività svolta di pretrattamento R12 consisterà nella selezione e cernita manuale al fine di rimuovere eventuali impurezze persistenti non appratenti alla tipologia del rifiuto. Eventualmente adeguati volumetricamente con l’utilizzo della pressa.

Provenienza:

Attività di produzione.

Pulizia, manutenzione locali, macchinari ed impianti dell’industria lavorazioni metalli preziosi.

Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani (tute da lavoro, stracci di pulizia, frazioni cartacee, polveri di casa e sfridi di metalli preziosi, segature di legno, abrasivi di pulizia, filtri dei circuiti di aspirazione aria, fanghi da filtrazione acque di lavaggio) non contenenti sostanze pericolose.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani (tute da lavoro, stracci di pulizia, frazioni cartacee, polveri di casa e sfridi di metalli preziosi, segature di legno, abrasivi di pulizia, filtri dei circuiti di aspirazione aria, fanghi da filtrazione acque di lavaggio)

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

1,4 x 5 m = 7 mq in n. 4 cassoni da 1 mc 2 sovrapponibili

Operazione di recupero:

R13 - R12

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassoni, o in big bags su pavimentazione industriale.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Possibile codice Cer in uscita
150203	R13 – Esclusiva messa in riserva	150203
	R12 – Pretrattamento mediante selezione e cernita manuale	150203, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168



Codice EER: 200125 – oli e grassi commestibili

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

Il rifiuto liquido sarà travasato dall'autobotte/cisterne all'interno di cisterne, o saranno caricate direttamente le cisterne dall'autocarro sull'orsogrill posto sul bacino di contenimento.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali; attività di ristorazione, rosticcerie, pasticcerie, industrie alimentari e dalla raccolta differenziata di Ru.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuto oleoso contenente particolato di sostanze di natura animale e vegetale.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

3 x 3,4 m = 10,2 mq in n. 1 cisterne da 1 mc o bidoncini

Su bacino di contenimento dalle dimensioni 3 x 5 x 0,5

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

In n. 1 cisterne da 1 mc riempite o bidoncini

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
200125	R13 – Esclusiva messa in riserva	200125

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 200134 - batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Raccolta differenziata e da raccolte finalizzate.

Caratteristiche del rifiuto:

involucro in acciaio contenente ossidi e/o sali di argento oltre l'1%, Zn <9% e Ni <55%

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

1,5 x 3,4 m = 5,1 mq in n. 1 cassoni da 1 mc

Su bacino di contenimento dalle dimensioni 3 x 5 x 0,5

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

In n. 1 cassoni da 1 mc

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
200134	R13 – Esclusiva messa in riserva	200134

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 130208* - Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioneDescrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

Il rifiuto liquido sarà travasato dall'autobotte/cisterne all'interno di cisterne, o saranno caricate direttamente le cisterne dall'autocarro sull'orsogrill posto sul bacino di contenimento.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Scarti industriali, veicoli a motore

Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi;

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuto oleoso minerale contenente sostanze pericolose

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

3 x 3,4 m = 10,2 mq in n. 1 cisterne da 1 mc o bidoncini

Su bacino di contenimento dalle dimensioni 3 x 5 x 0,5

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

In n. 1 cisterne da 1 mc o bidoncini

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
130208*	R13 – Esclusiva messa in riserva	130208*

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 150202* - assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericoloseDescrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Attività di produzione, pulizia, manutenzione locali, macchinari ed impianti.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani (tute da lavoro, stracci di pulizia, frazioni cartacee, polveri di casa e sfridi di metalli preziosi, segature di legno, abrasivi di pulizia, filtri dei circuiti di aspirazione aria, fanghi da filtrazione acque di lavaggio) contenenti sostanze pericolose.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio

1,4 x 5 m = 7 mq in n. 4 cassoni da 1 mc 2 sovrapponibili

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassoni, o in big bags su pavimentazione industriale.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
150202*	R13 – Esclusiva messa in riserva	150202*

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 150110* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanzeDescrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Attività produttive; raccolta differenziate, selezione da R.S.U. o R.A., altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione.

Caratteristiche del rifiuto:

Contenitori plastici, metallici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma, contenenti sostanze pericolose.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio

2,8 x 3,5 m = 9,8 mq in n. 4 cassoni da 1 mc 2 sovrapponibili.

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassoni, o in big bags su pavimentazione industriale.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
150110*	R13 – Esclusiva messa in riserva	150110*

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 160601* - batterie al piombo

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Raccolta differenziata e da raccolte finalizzate, veicoli a motore.

Caratteristiche del rifiuto:

Batterie al piombo

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio

1,5 x 3,4 m = 5,1 mq in n. 2 cassoni da 1 mc

Superficie di stoccaggio:

Su bacino di contenimento dalle dimensioni 3 x 5 x 0,5

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

In n. 2 cassoni da 1 mc

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
160601*	R13 – Esclusiva messa in riserva	160601*

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Codice EER: 170301* - miscele bituminose contenenti catrame di carboneDescrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo; campi di tiro al volo.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuto solido costituito da bitume ed inerti contenenti sostanze pericolose.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Area esterna al capannone

Superficie di stoccaggio:

Cassone scarrabile telonato da 30 mc

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassone scarrabile.

Particolari precauzioni:

Stoccaggio alla rinfusa all'interno del cassone.

Il telone sul cassone deve essere tenuto aperto solo per la fase di carico e scarico del rifiuto.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
170301*	R13 – Esclusiva messa in riserva	170301*

Schema a blocchi del processo:



Codice EER: 180103* - Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

Descrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all’impianto, sarà sottoposto al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nella sola modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Raccolta differenziata, effettuata in ambito ospedaliero, provenienti dalle attività di prevenzione, diagnosi e cura medica, veterinaria e biologica nonché dalle attività di ricerca ad esse connesse, non provenienti da reparti infettivi e dai luoghi di pronto soccorso.

Caratteristiche del rifiuto:

Rifiuti di medicinali all’interno di contenitori

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Capannone industriale

Superficie di stoccaggio:

1,4 x 3,5 m = 4,9 mq in n. 2 cassoni da 1 mc

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa in cassoni.

Particolari precauzioni:

Il rifiuto identificato con CER 18.01.03* (*rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni*) è definito dall’art. 2 comma 1 letter. d) del DPR 254/03 come un rifiuto sanitario pericoloso a rischio infettivo.

L'operazione di messa in riserva dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, saranno effettuate utilizzando appositi *imballaggi a perdere* e in condizioni tali da non causare alterazioni che comportino rischi per la salute, inoltre avrà una durata massima **di 5 giorni dalla presa in carico** e saranno destinati esclusivamente ad impianti di produzione di CSS o utilizzati come mezzo per produrre energia.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
180103*	R13 – Esclusiva messa in riserva	180103*

Schema a blocchi del processo:



Codice EER: 200123* - apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburiDescrizione della fase lavorativa:

Il rifiuto in ingresso all'impianto, sarà sottoposto dapprima al controllo della radioattività ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 230/95 e ss. mm. ed ii., nonché al controllo formale e sostanziale del relativo formulario di identificazione rifiuti, e sarà gestito nelle modalità di Messa in Riserva R13.

I rifiuti saranno avviati alla messa in riserva tal quali per la successiva fase di recupero presso impianti terzi autorizzati.

Provenienza:

Industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio.

Caratteristiche del rifiuto:

Oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi.

Localizzazione del rifiuto in planimetria:

Tettoia

Superficie di stoccaggio:

5 x 3,5 m = 17,5 mq

Operazione di recupero:

R13

Modalità di stoccaggio:

Stoccaggio alla rinfusa su pavimentazione industriale impermeabilizzata con altezza massima di 3 m.

Codice Cer in ingresso	Operazione di recupero	Codice Cer in uscita
200123*	R13 – Esclusiva messa in riserva	200123*

Schema a blocchi del processo:



Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

Stoccaggio su orsogril con bacino di contenimento

I bacini di contenimento rispondono agli standard di sicurezza omologati per eventuali rotture e/o gocciolamenti accidentali, in particolare hanno la capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità aumentato del 10% e, in ogni caso, dotato di adeguamento sistema di svuotamento. Verrà utilizzata una pompa per lo svuotamento di eventuali sversamenti accidentali, e tali liquidi saranno stoccati in cisterne e gestiti come rifiuti, avviandoli presso impianti terzi autorizzati.

I contenitori o serbatoi utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti posseggono adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto.

Tale modalità di stoccaggio non modifica le caratteristiche dei rifiuti e non compromette il successivo recupero.



Figura 10: Orosogril con bacino di contenimento

Di seguito viene riportato il calcolo del bacino di contenimento:

Dimensione Bacino di contenimento			
Lunghezza	3	m	
Profondità	5	m	
Superficie	15	m ²	LxP
Altezza	0,5	m	



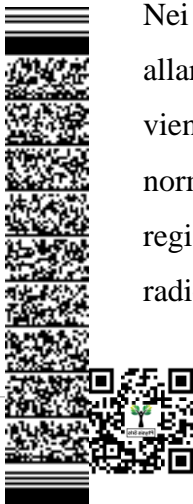
V _{olum} e	7,5	m ³	SxH
<u>Ingombri</u>			
<i>N. 4 Serbatoi da 1 mc</i>			
L _{ato}	1	m	
A _{rea}	1	m ²	A = 1 x 1
H _{Altezza}	1	m	
n. serbatoi	5		
V _{olum} e Serbatoio	1	m ³	
V _{olum} e Serbatoi	5	m ³	
<u>Calcolo volumi</u>			
30% V _{olum} e Totale dei serbatoi	1,5	m ³	(30% di 4 mc)
>10% V _{olum} e Max del serbatoio	1,1	m ³	(110% di 1 mc)
<u>Controllo bacino di contenimeto</u>			
Volume della vasca > (max tra 30% Volume Totale dei serbatoi e >10% Volume Max del serbatoio)			
V _{olum} e Netto Vasca	7,5	m ³	
30% V _{olum} e Totale dei serbatoi	1,5	m ³	
<u>Verifica Soddisfatta</u>			

Controllo delle radiazioni

I rifiuti metallici saranno sottoposti ad' ispezione mediante radiometro.

- Il materiale viene sottoposto al controllo radiometrico con il rilevatore portatile.
- Si considera come livello soglia di superamento un livello di radioattività tre volte superiore a quello del fondo ambientale (non essendo presente un limite normativo si utilizza per convenzione tale valore come riferimento) che verrà preventivamente misurato.
- Le unità di misura sono in $\mu\text{Sv/h}$.

Nei casi di sospetta presenza di materiale radioattivo evidenziati dal superamento della soglia di allarme, bisogna effettuare la ripetizione del controllo per una conferma dell'allarme. Comunemente viene previsto almeno un secondo passaggio, possibilmente svolto in senso inverso rispetto alla normale direzione di marcia; la conferma della presenza dell'anomalia e l'inversione dei livelli registrati dal rilevatore, offrono una maggiore garanzia nell'accertamento della presenza di materiale radioattivo ed offrono una informazione aggiuntiva della sua posizione all'interno del carico.



Nel progetto è previsto un sistema di pesatura consistente in una pesa a ponte già installata nell'area.

Descrizione delle macchine e attrezzature utilizzate

I principali macchinari utilizzati e che s'intende utilizzare sono:

- *Muletti;*
- *Gru;*
- *Cassoni e cassonetti di varie volumetrie;*
- *Bilancia del tipo a ponte*
- Utensili manuali ed elettrici portatili (chiavi, pinze, martelli, cesoie, ecc.)
- Rilevatore radiometrico portatile

h) quantità massima stoccabile di rifiuti calcolata secondo le indicazioni di cui alla Parte VI Impiantistica. Punto 6.2

Per la stima della quantità massima stoccabile in ogni momento, considerando le caratteristiche dei materiali in ingresso, il loro recepimento all'interno dell'impianto e il loro peso specifico per tipologie omogenee si è ipotizzata la messa in riserva in cumuli con altezza massima pari a circa 3,0 a geometria piramidale. Da precisare che l'uso dei cassoni da 1 mc sarà limitato per particolari categorie merceologiche di rifiuti che necessitano di essere depositati separatamente e pertanto, il calcolo del peso/volume riferito al cassone rientrerà nel calcolo di stima complessivo effettuato per i materiali stoccati in cumuli.

Pertanto utilizzando i criteri di stima riportati nella tabella che segue è possibile considerare il seguente stoccaggio istantaneo dei rifiuti non pericolosi in ogni momento pari a:

la capacità complessiva dell'impianto di recupero rifiuti su base giornaliera è la seguente:

- Capacità massima di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante operazioni R13: 273,5 Ton/gg
- Capacità massima di stoccaggio rifiuti non pericolosi avviati ad operazione R12: 168,6 Ton/gg
- Capacità massima di stoccaggio rifiuti pericolosi mediante operazioni R13: 32,9 Ton/gg

Capacità massima di stoccaggio rifiuti pericolosi avviati ad operazione R12: 0 Ton/gg

la capacità complessiva dell'impianto di recupero rifiuti su base annua è la seguente:



- Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante operazioni R13: 82050 Ton/anno
- Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti non pericolosi avviati ad operazione R12: 50580 Ton/anno
- Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti pericolosi mediante operazioni R13: 9870 Ton/anno
- Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti pericolosi avviati ad operazione R12: 0 Ton/anno

Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

i) quantità massima di rifiuti pericolosi e/ o non pericolosi specificata per ciascuna delle operazioni di cui agli allegato B (operazioni di smaltimento) e C (operazioni di recupero) alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006; per le sole operazioni di recupero (Allegato C) è possibile l'accorpamento di tipologie di rifiuti della medesima natura in analogia a quanto previsto dal D.M. 5.2.98 e dal D.M. 161/2002

Al fine di proporre il quadro progettuale, si fornisce di seguito la tabella dello stato di progetto con cui la società intende esercitare.

Regione Campania
Data: 16/09/2024 13:08:41, PG/2024/0431168

CER	Descrizione	Operazioni di stoccaggio e/o Recupero	Stoccaggio massimo istantaneo [T]	Stoccaggio massimo giornaliero [T/G]	Stoccaggio massimo annuale [T/A]	Recupero giornaliero [T/G]	Recupero annuale [T/G]	Area di stoccaggio espressa in mq	Area di trattamento
150101	imballaggi di carta e cartone	R13-R12	2,30	2,30	690,00	2,30	690,00	18 mq	A
070213	rifiuti plastici	R13-R12	1,50	1,50	450,00	1,50	450,00	13,64 mq	B
150106	imballaggi in materiali misti	R13-R12	1,80	1,80	540,00	1,80	540,00	18 mq	C
170203	plastica	R13-R12	1,00	1,00	300,00	1,00	300,00	18 mq	D
170201	legno	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	24 mq	E
170202	vetro	R13-R12	15,00	15,00	4500,00	15,00	4500,00	18 mq	F
200307	rifiuti ingombranti	R13-R12	5,00	5,00	1500,00	5,00	1500,00	30 mq	G
200111	prodotti tessili	R13-R12	4,00	4,00	1200,00	4,00	1200,00	13,64 mq	H
170401	rame, bronzo, ottone	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	30 mc	I



170402	alluminio	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	12 mq	L
170403	piombo	R13-R12	25,00	25,00	7500,00	25,00	7500,00	12 mq	M
170405	ferro e acciaio	R13-R12	35,00	35,00	10500,00	35,00	10500,00	18 mq	N
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13-R12	12,00	12,00	3600,00	12,00	3600,00	15 mq	O
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13-R12	0,50	0,50	150,00	0,50	150,00	8 mq	P
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13-R12	0,50	0,50	150,00	0,50	150,00	8 mq	Q
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13-R12	5,00	5,00	1500,00	5,00	1500,00	10 mq	R
160103	pneumatici fuori uso	R13	2,00	2,00	600,00	0,00	0,00	13,64 mq	S
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R13-R12	1,00	1,00	300,00	1,00	300,00	2 mq	T
200201	rifiuti biodegradabili	R13	15,00	15,00	4500,00	0,00	0,00	18 mq	U

200203	altri rifiuti non biodegradabili	R13	15,00	15,00	4500,00	0,00	0,00	18 mq	V
200301	rifiuti urbani non differenziati	R13	18,00	18,00	5400,00	0,00	0,00	24 mq	Z
200303	residui della pulizia stradale	R13	25,00	25,00	7500,00	0,00	0,00	24 mq	Y
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R13	25,00	25,00	7500,00	0,00	0,00	21 mq	AA
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13-R12	5,00	5,00	1500,00	5,00	1500,00	18 mq	BB
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R13	3,00	3,00	900,00	0,00	0,00	4 mq	CC
200125	oli e grassi commestibili	R13	0,40	0,40	120,00	0,00	0,00	1 mq	DD
200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13	1,50	1,50	450,00	0,00	0,00	1 mq	EE
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13	0,40	0,40	120,00	0,00	0,00	1 mq	FF
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13	3,50	3,50	1050,00	0,00	0,00	4 mq	GG



150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13	3,50	3,50	1050,00	0,00	0,00	4 mq	HH
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R13	3,50	3,50	1050,00	0,00	0,00	4 mq	II
160601*	batterie al piombo	R13	1,50	1,50	450,00	0,00	0,00	2 mq	LL
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13	15,00	15,00	4500,00	0,00	0,00	13,64 mq	MM
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13	1,00	1,00	300,00	0,00	0,00	2 mq	NN
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13	4,50	4,50	1350,00	0,00	0,00	17,5 mq	OO
Totale			306,40	306,40	91920,00	168,60	50580,00		



Dichiarazione di asseverazione dei pesi specifici dei rifiuti

Il sottoscritto Ing. Antonio Mozzillo, cod. fisc. MZZNTN89A23H892C, nato a San Giorgio a Cremano (NA) il 23/01/1989 e residente in Vico Equense (NA) alla Via Badessa, n° 5, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° B879.

ASSEVERA

sotto le proprie personali responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 19, comma 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che i pesi specifici indicati nella tabella riepilogativa di gestione rifiuti sono stati estrapolati dai dati di letteratura e contengono informazioni e dati veritieri.

l) giorni di lavoro settimanali e ore di lavoro giornaliere (articolazione su turni lavorativi)

La società osserverà i seguenti orari di lavoro: dalle 8.00 alle 17.00, osservando una pausa dalle ore 13:00 alle ore 14:00, dal lunedì al venerdì. Non si prevede articolazione su turni lavorativi. Escludendo i fine settimana ed i giorni festivi si stimano circa 300 gg/anno lavorativi e una forza lavoro di circa 4 dipendenti tra autisti, amministrativi contabili e operai impiantistici.

m) indicazione sulla collocazione finale dei prodotti recuperati

La società non effettuerà recupero di materia, pertanto non genererà prodotti recuperati da collocare sul mercato.

n) indicazione dei codici CER dei rifiuti in uscita decadenti dalle operazioni di trattamento, i rispettivi quantitativi (mc e t), le rispettive operazioni di stoccaggio (messa in riserva e/o deposito preliminare) nonché le rispettive aree di stoccaggio

I possibili rifiuti prodotti dall'attività avranno attinenza con quanto generato dalle operazioni di selezione e cernita dei rifiuti gestiti in autorizzazione.

Inoltre i possibili rifiuti prodotti derivanti dalle manutenzioni dei macchinari/attrezzature, pulizia del sistema di trattamento delle acque reflue e i DPI saranno i seguenti: 130208*, 150202*, 150203.

I quantitativi saranno stoccati e gestiti secondo le modalità previste dall'art. 185 bis del D. Lgs. 152/06.



All'interno della planimetria vengono indicati i possibili EER prodotti dall'attività, qualora durante le attività dovessero essere prodotti ulteriori rifiuti saranno stoccati all'interno dell'area indicata con le dovute precauzioni.

o) Illustrazione delle caratteristiche delle emissioni previste con indicazione delle quantità delle stesse e con l'indicazione delle caratteristiche degli impianti di abbattimento e convogliamento per contenerle nei limiti stabiliti dalla normativa vigente

Nel ciclo produttivo sono previste esclusivamente operazioni di messa in riserva e pretrattamento *consistenti nella selezione e cernita manuale*, tali attività sono facilmente inquadrabili come scarsamente rilevanti ai fini atmosferici.

p) Definizione delle procedure atte ad individuare ed a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (misure di prevenzione)

Si descrivono le procedure atte ad individuare e a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire. Come di seguito riportato, sono stati identificati gli aspetti ambientali, di sicurezza e salute correlati all'esercizio delle attività e servizi che verranno effettuati presso l'impianto, in condizioni di esercizio normale, anomalo e di emergenza.

In riferimento a quest'ultima, l'impatto maggiormente significativo è legato al verificarsi di rotture o malfunzionamenti dei macchinari che potrebbero produrre limitati sversamenti sulla pavimentazione di olio idraulico e/o gasolio. La procedura prevista per rispondere a tale potenziale incidente è costituita dal ricorso a materiale assorbente al fine di contenere la dispersione dei suddetti liquidi e di contenitori per contenere la perdita connessa a malfunzionamenti e/o rotture. Il fondo dell'impianto insudiciato con i suddetti liquidi sarà rimosso e depositato in casse a tenuta in attesa di essere classificato e conferito a ditte autorizzate.

A tal proposito saranno applicate tutte le misure di sicurezza previste dalla vigente normativa, compreso la prevista formazione degli addetti ai lavori.



Per ciò che concerne le precauzioni adottate in materia di sicurezza, igiene e gestione ambientale, sono stati sintetizzati i seguenti aspetti ambientali, di salute e sicurezza correlati all'esercizio delle attività che si intende svolgere, in condizioni di esercizio normale, anomalo e di emergenza:

- Utilizzo di fonti di energia (gasolio) e fluidi idraulici e di lubrificazione dei macchinari;
- Presenza di macchinari/attrezzature che potrebbero produrre emissioni sonore;
- Verificarsi di rotture o malfunzionamenti dei macchinari che potrebbero produrre limitati sversamenti sulla pavimentazione di olio idraulico e/o gasolio;
- Produzioni di rifiuti derivanti dalle attività (rifiuti prodotti).

L'azienda programmerà una serie di procedure per tenere sotto controllo tutti gli aspetti ambientali, salute e sicurezza correlati alle proprie attività e servizi, minimizzando il consumo di materie ausiliarie alla produzione, mantenendo in perfetta efficienza le attrezzature ed i macchinari che vengono utilizzati nel ciclo produttivo e sostituendo tempestivamente materiali con scarse performance in termini di prestazioni ambientali, di salute e sicurezza.

Relativamente agli aspetti ambientali, rumore, utilizzo di oli idraulici e gasolio, saranno messe in atto tutte le misure gestionali e impiantistiche necessarie a prevenire e contenere eventuali impatti, studiando l'area su cui si andrà ad insediare l'attività e il territorio circostante.

Di seguito sono descritte sinteticamente le misure gestionali e impiantistiche ambientali:

- Produzione di rumore - mantenere in perfetta efficienza le attrezzature e effettuare le attività in orari esclusivamente diurni;
- Produzione di rifiuti - stoccaggio dei rifiuti in aree dedicate e opportunamente identificate; predisposizione dei contenitori opportunamente etichettati per lo stoccaggio dei rifiuti derivanti dalle manutenzioni o prodotti a seguito degli interventi di contenimento di perdite; conferimento dei rifiuti prodotti a organizzazioni di trasporto e smaltimento rifiuti autorizzate dalla vigente normativa.
- Inquinamento a seguito di emergenza sversamento - presenza piano di risanamento del kit antisversamento (dotato di materiale assorbente);
- installazione della segnaletica di sicurezza e attività di formazione/informazione prevista dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;

Il presente progetto è stato redatto e sottoposto alla conformità delle linee guida per la gestione operativa negli impianti di gestione dei rifiuti.



g) Descrizione della modalità di smaltimento finale delle acque reflue comunque prodotte

Le acque reflue prodotte dall'attività in oggetto sono differenziate nelle seguenti tipologie:

- **Acque nere provenienti dai servizi igienici;**
- **Acque pluviali provenienti dal tetto del capannone;**
- **Acque provenienti dal dilavamento delle aree esterne destinate allo stoccaggio e movimentazione dei rifiuti.**

In particolare:

- Le **acque nere provenienti dai servizi igienici** verranno convogliate, mediante rete dedicata sottotraccia, in apposito trattamento biologico posto prima dello scarico in fogna mista comunale previo passaggio a pozzetto fiscale [P3].
- Le **acque provenienti dalle pluviali di gronda del capannone**, sono definite "acque bianche" in quanto prive di ogni contatto con agenti inquinanti, per cui verranno convogliate mediante rete dedicata sottotraccia e scaricate in fogna mista comunale previo passaggio a pozzetto fiscale [P2]
- Le **acque provenienti dal dilavamento delle aree esterne destinate al transito, stoccaggio e movimentazione dei rifiuti** verranno convogliate mediante rete dedicata sottotraccia e inviate ad apposito trattamento depurativo di cui:
 - Le *acque di prima pioggia* seguiranno un trattamento combinato (*sedimentazione e disoleazione*) con apposito pozzetto di ispezione fiscale;
 - Le *acque di seconda pioggia*, tramite by-pass verranno inviate in fogna prima del transito in apposito pozzetto di ispezione fiscale.

A valle della rete dedicata al trattamento depurativo delle acque di dilavamento delle aree esterne verrà posizionato un pozzetto fiscale sul quale verranno effettuate le analisi al fine di garantire l'autocontrollo dei limiti indicati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n°152 del 3 aprile 2006 per lo scarico in pubblica fogna. [P1].

Le acque nere provenienti dai servizi igienici dell'impianto, saranno generate dalle seguenti aree funzionali:

- Spogliatoio dei dipendenti con annessi bagni e docce;



- Bagni di servizio degli uffici amministrativi.

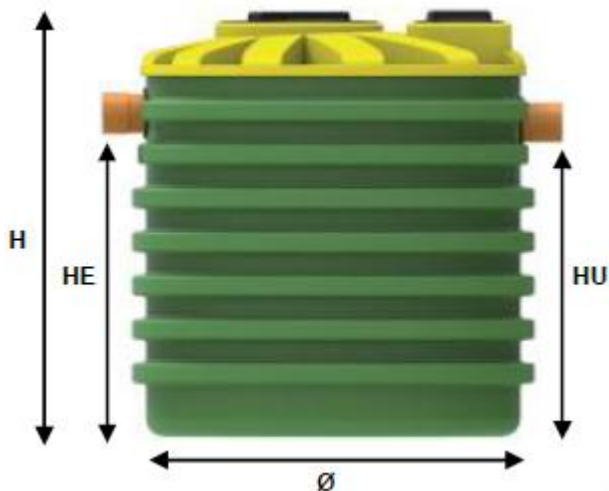
Dimensionamento acque dei servizi igienici

Tali acque verranno convogliate, mediante rete dedicata sottotraccia, in apposito trattamento biologico posto prima dello scarico in fogna mista comunale previo passaggio a pozzetto fiscale [P3].

Stimando in 8 Abitanti Equivalenti il carico da servire, si riporta di seguito i dati dimensionali del pretrattamento biologico delle acque nere in progetto:

N. 01 VASCA IMHOFF - Serbatoio cilindrico verticale da interro:

ϕ mm	H mm	HE mm	HU mm	ϕ E/U mm	Volume sediment. lt	Volume digest. lt	Carico organico KgBOD5/d	Carico idraulico m3/d	A.E.
1160	1300	1140	1110	110	190	850	0,48	1,60	8



Dimensionamento impianto per acque provenienti dal dilavamento delle aree esterne destinate al transito, stoccaggio e movimentazione dei rifiuti

L'impianto è progettato per trattare i primi 5 mm di pioggia caduti sul piazzale.

Descrizione impianto prima pioggia

- Raccolta tramite griglie e pozzetti grigliati

a) Pozzetto scolmatore;

1. Acque corrispondenti ai primi 5mm
2. Tutte le acque successive da inviare ad impianto di separazione in continuo



- b) Stoccaggio dei primi 5 mm in cisterna di accumulo completa di accessori e pompa di rilancio;
- c) Depurazione con gruppo di disoleazione con filtro a coalescenza;
- d) Impianto di separazione in continuo;
- e) Pozzetto fiscale.

a) Pozzetto scolmatore

Il pozzetto scolmatore ha la funzione di convogliare il volume di acqua piovana alla vasca di accumulo dei primi 5mm. Superati i 5mm il pozzetto scolmatore avvierà il flusso d'acqua al successivo impianto di separazione in continuo.

b) Vasca accumulo primi 5mm di pioggia

Le acque dei primi 5mm dell'evento meteorico di dilavamento, uniformemente distribuito sulla superficie scolante nel sistema di drenaggio verranno convogliate in una vasca che funge anche da laminazione e sedimentazione in attesa del rilancio al successivo trattamento, è completa di:

- galleggiante posizionato all'ingresso che provvede alla chiusura in entrata dello scarico in eccesso. Il pozzetto scolmatore sale di livello e devia l'acqua in eccedenza nella condotta di by-pass direttamente nel pozzetto convogliatore.
- elettropompa sommersa composta da un involucro motore, albero, maniglia, bulloneria, girante con diffusore in acciaio inox; tenuta meccanica; motore asincrono con rotore in corto circuito; condensatore e termico di protezione incorporati. La funzione è quella di rilanciare a portata costante, programmata, le acque accumulate.
- Quadro elettrico e temporizzatore, al fine di un corretto funzionamento della pompa sommersa il sistema verrà equipaggiato con un quadro elettrico e un temporizzatore preimpostato per i tempi di attesa e di rilancio.

c) Disoleatore

Le acque una volta sedimentate verranno trattate con una vasca di disoleazione, con filtro a coalescenza. L'impianto permette il trattamento e la rimozione di residui di oli e altre sostanze provenienti dal dilavamento del piazzale e di eventuali agenti inquinanti di tipo minerale, non biodegradabile neppure in tempi lunghi. Il sistema sfrutta un supporto di spugna poliuretana su cui si



aggregano le particelle si oli ed idrocarburi, fino a raggiungere dimensioni tali da poter abbandonare il refluo per gravità.

d) Pozzetto fiscale

Il flusso delle acque dilavanti il piazzale dopo le fasi depurative transiterà nel pozzetto fiscale, dove potrà avvenire il controllo qualitativo dei parametri di riscontro.

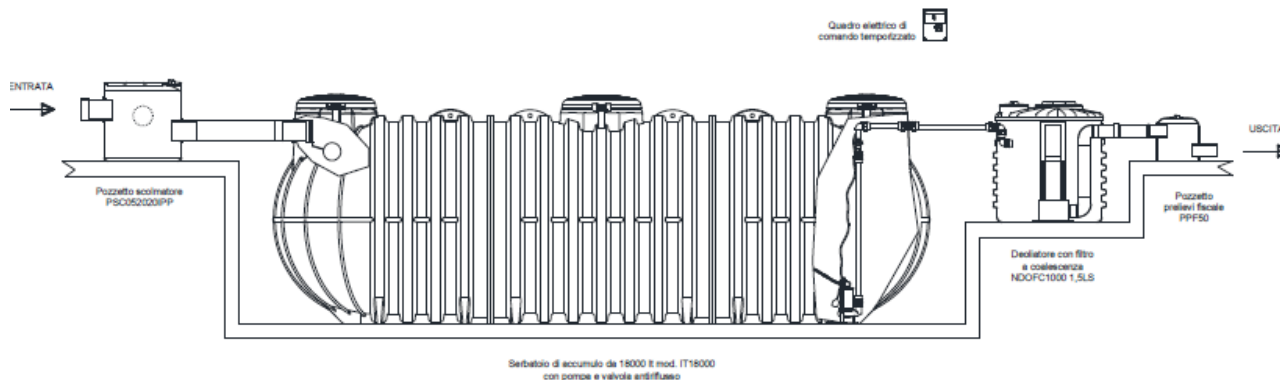


Tabella 1: Assetto impiantistico e composizione dell'impianto di trattamento.

Componenti impianto	Articolo	N° unità	Ø (mm)	Lungh. (mm)	Largh. (mm)	H (mm)	Ø E/U (mm)
Pozzetto scolmatore	PSC052020IPP	1	790	-	-	790	200
Serbatoio di accumulo	IT18000	1	-	6680	2100	2200	200/50
Deoliatore con filtro a coalescenza	NDOFC1000 1,5LSIPP	1	1150	-	-	1220	50/125
Pozzetto prelievi fiscali	PPF50	1	430	-	-	465	125

ALLEGATI ALLA RELAZIONE TECNICA ART. 208 D.LGS. 152/06

1. *Autorizzazione di agibilità n. 1019 del 2009*
2. *Certificato di destinazione urbanistica del 28-09-2023*
3. *Dettaglio delle superfici disponibili*
4. *Estratto Catastale*
5. *Visura camerale*

Fontanarosa (AV), li 18/06/2024

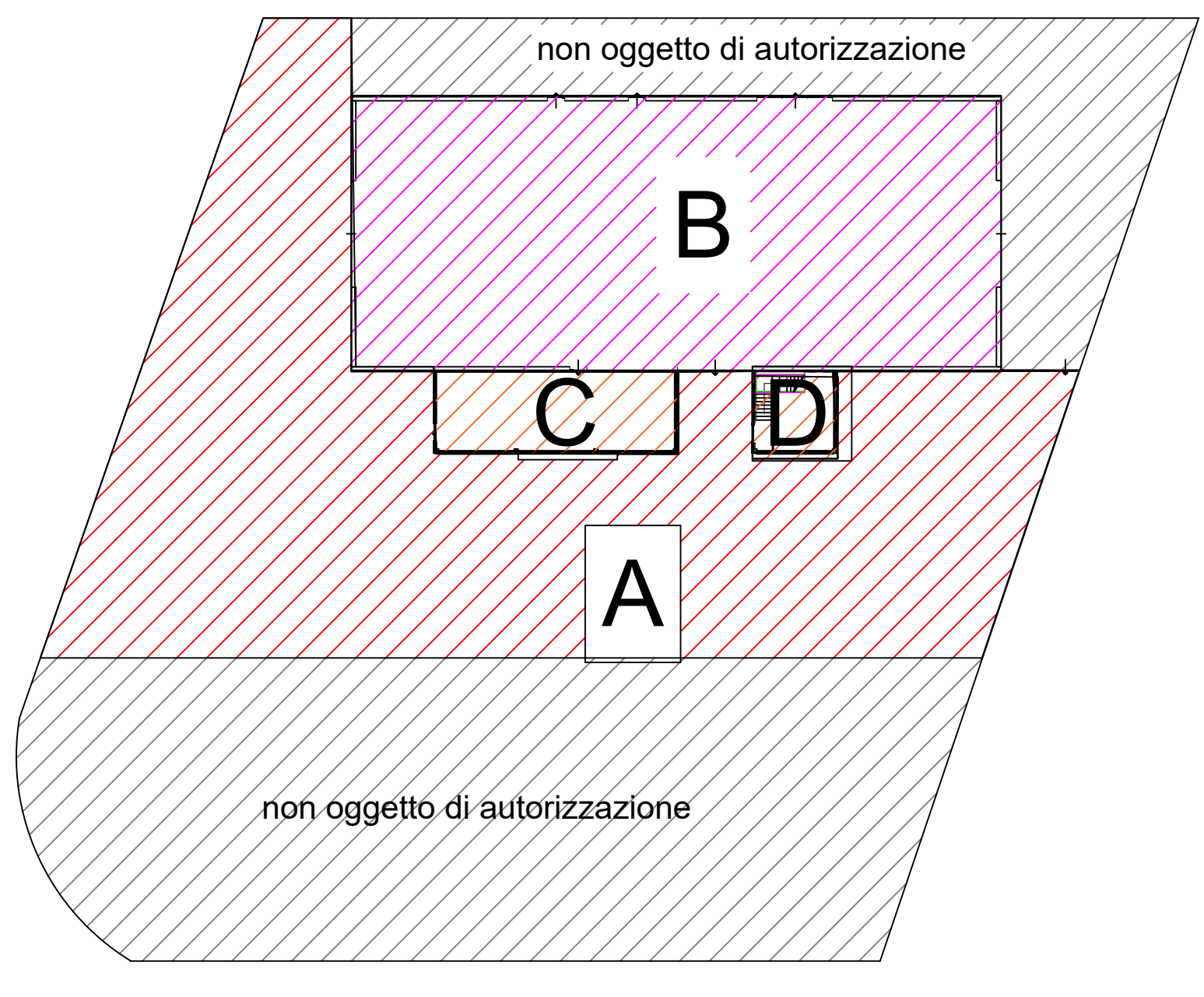
I tecnici


Ing. Antonio Mozzillo
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli
Sezione A
Ingegnere Civile e Ambientale
N° Iscrizione: 18570


Ing. Davide Celentano
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli
Sezione A
Ingegnere Civile e Ambientale
N° Iscrizione: 21508

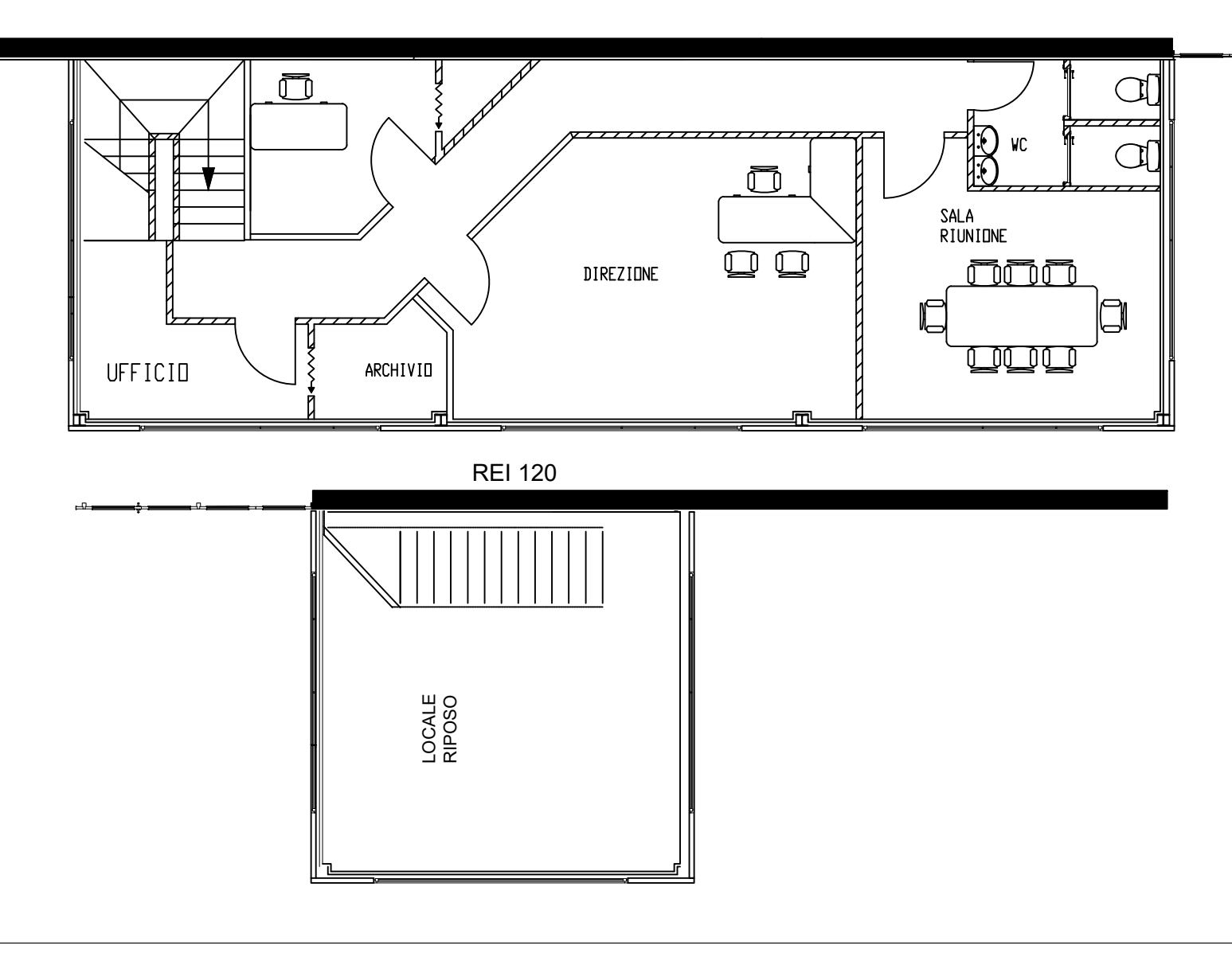
Legenda:

- New Jersey
- Rete metallica
- Bacino di contenimento
- Cisterna da 1 mc
- Cassone da 1 mc



- Legenda:**
Superficie totale: 2830 mq
- A. Superficie scoperta pavimentata: 1670 mq
 - B. Capannone: 1010 mq
 - C. Uffici amministrativi: 110 mq
 - D. Spogliatoio e servizi igienici: 40 mq

Planimetria primo piano
 scala 1:100



PHYSIS SRLS
 Ing. Ambientale Antonio Mozzillo
 "Servizi di Consulenza Ambientale"

Email: physisrsls@gmail.com - consulenza@rphysis.it
 P.ec: srlphysis@pec.it - Web: rphysis.it - P.Iva 08577501219
 Ing. Antonio Mozzillo: S.N. 9786259 - Ing. Davide Celentano: S.S. 8541522
 Via Tagliatelle, snc - San Marco Evangelista (CE) 81020

Committente:
ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA

Sede operativa: Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P - Cap 83040
 C.F./P.Iva: 02772310641

Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06

- PLANIMETRIA IN SCALA 1:100 LAY OUT GESTIONE RIFIUTI
 Rev: 02

DATA
 11/09/2024

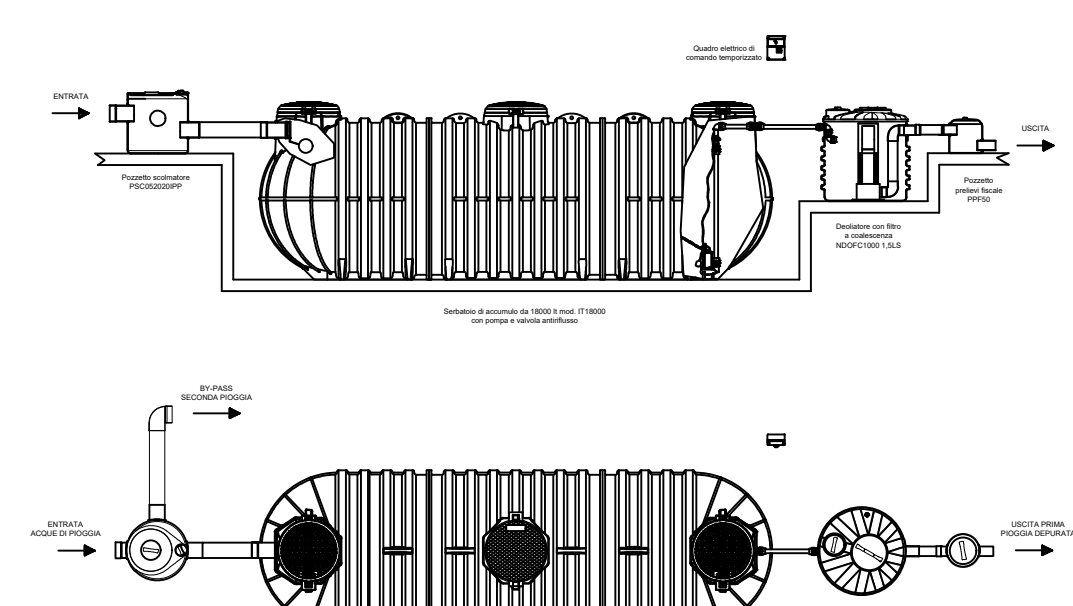
FIRMA DEL TECNICO
 Ing. Antonio Mozzillo Ing. Davide Celentano



Legenda

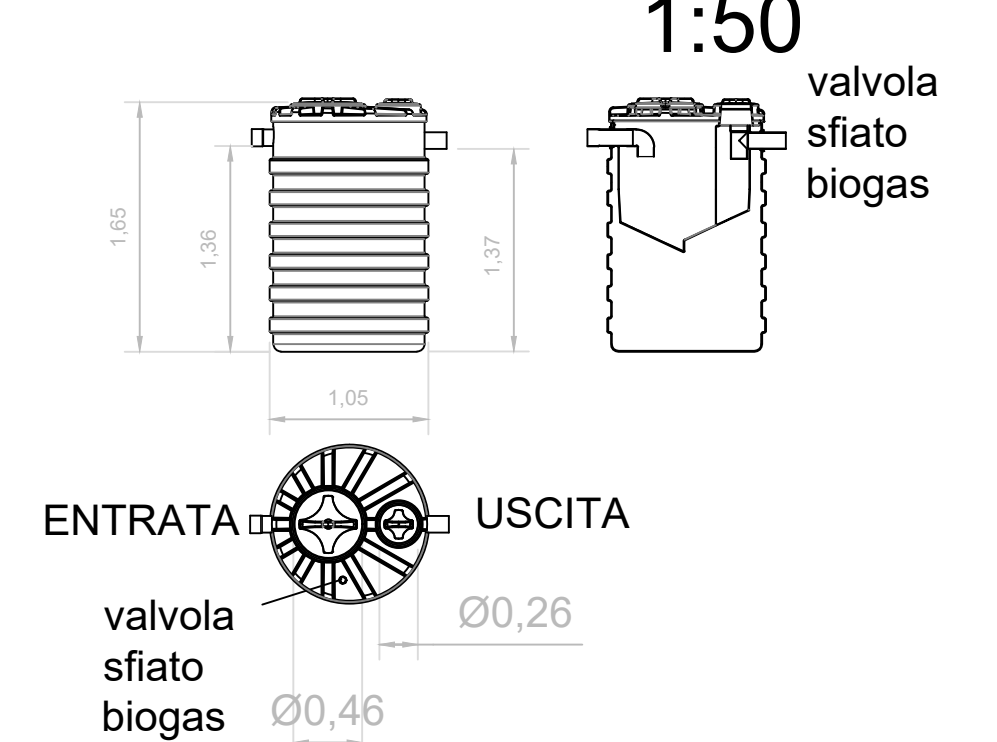
- Acque nere provenienti dai servizi igienici
- Acque pluviali provenienti dal tetto del capannone
- Acque provenienti dal dilavamento delle aree esterne destinate allo stoccaggio e movimentazione dei rifiuti (*Zona sporca*)
- Griglie di raccolta
- Pozzetti di raccolta

Prospetto e sezione impianto prima pioggia scala 1:100



Componenti impianto	Articolo	N° unità	Ø (mm)	Lungh. (mm)	Largh. (mm)	H (mm)	Ø E/U (mm)
Pozzetto scolmatore	PSC02020BPP	1	750	750	200		
Serbatoio di accumulo	IT18000	1	6660	2100	2200	200x50	
Deciliatore con filtro a coalescenza	ND0FC1000 1,5LSIPP	1	1150	-	1220	50x125	
Pozzetto prelievi fiscali	PPF50	1	430	-	465	125	

Prospetto e sezione vasca Imhoff scala 1:50



PHYSIS SRLS
Ing. Ambientale Antonio Mozzillo
"Servizi di Consulenza Ambientale"

Email: physisrsl@gmail.com - consulenza@rslphysis.it
 Pec: rslphysis@pec.it - Web: rslphysis.it - P.Iva 08577501219
 Ing. Antonio Mozzillo, S.n.c. 978259 - Ing. Davide Celentano, S.n.c. 8541522
 Via Tagliatelle, snc - San Marco Evangelista (CE) 81020

Committente:
ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA

Sede operativa: Fontanarosa (AV) Contrada Filette, snc, Area P.I.P. - Cap 83040
 C.F./P.Iva: 02772310641

Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06

- PLANIMETRIA IN SCALA 1:100 LAY OUT Gestione acque reflue

Rev: 02

DATA
 11/09/2024

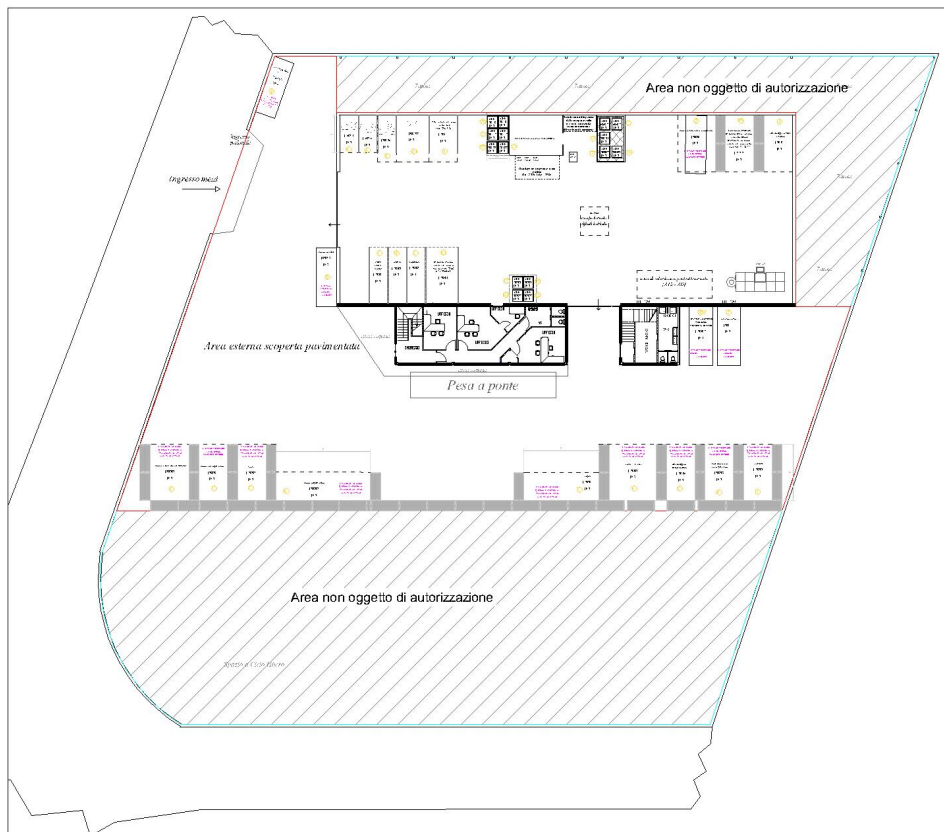
FIRMA DEL TECNICO
 Ing. Antonio Mozzillo Ing. Davide Celentano



RELAZIONE TECNICA ATTIVITA' NON SOGGETTA AL CONTROLLO VV.FF.

ECO SERVICE
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
- SOCIETA' COOPERATIVA,
Contrada Filette, snc, Area P.I.P.
83040 Fontanarosa (AV))

RELAZIONE TECNICA ATTIVITA' NON SOGGETTA AL CONTROLLO VV.FF.



Regione Campania
Data: 17/09/2024 08:06:41, PG/2024/0432477

Il tecnico



Dot. Ing. Orsino Menichini
Il tecnico



Attività non soggetta alla al controllo vigili del Fuoco

Società ECO SERVICE- COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA -

Pagina 1 di 8

RELAZIONE TECNICA ATTIVITA' NON SOGGETTA AL CONTROLLO VV.FF.

OGGETTO: Relazione tecnica antincendio di progetto circa l'attività della società ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA, per la sede operativa in Contrada Filette, snc, Area P.I.P. - Cap 83040 Fontanarosa (AV)
Redatta ai sensi del D.P.R. 1 Agosto 2011 n° 151

Premessa

La Società ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA, con sede in Via Fontana, snc – 83030 Taurasi (AV) intende realizzare un impianto di recupero rifiuti in una nuova sede operativa sita in Contrada Filette, snc, Area P.I.P. Cap 83040 Fontanarosa (AV) -

Incarico

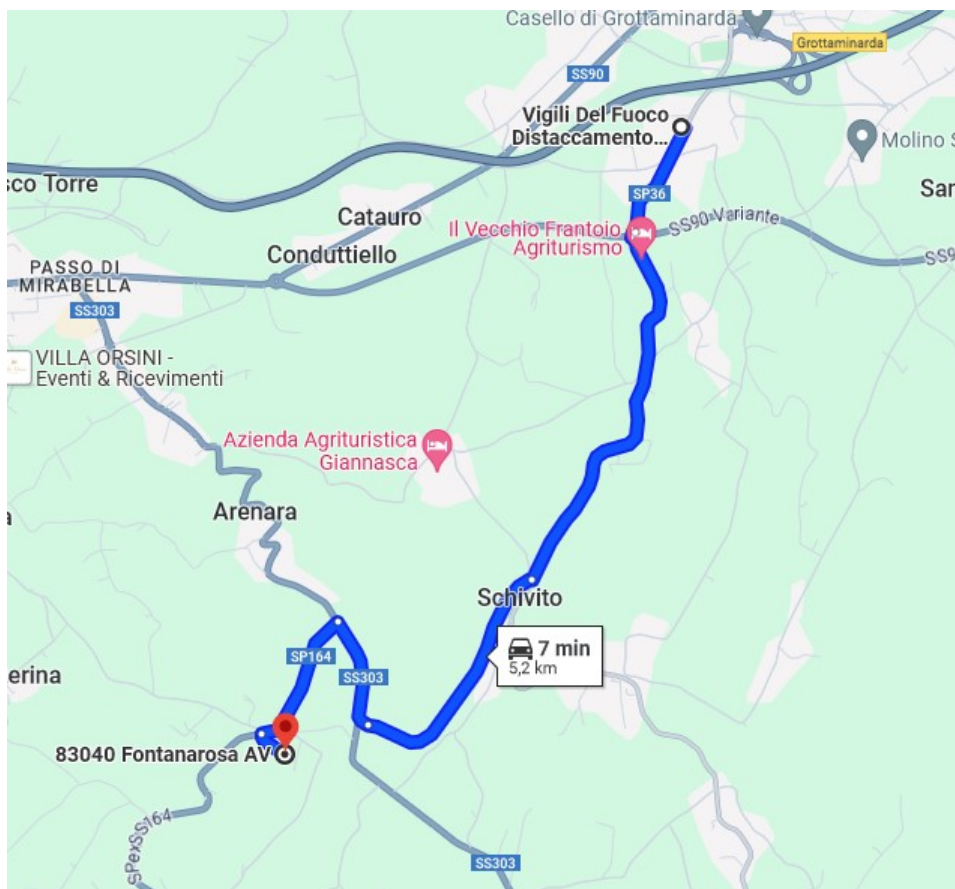
Il sottoscritto Dott. Ing. Orsino MENICHINI, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al numero 22559 e nell'Albo del Ministero degli Interni, professionista antincendio (ex D. Lgs. 8 marzo 2006, n 139) con numero NA 22559 I 03370, in seguito all'incarico ricevuto dal Sig. Pasqualino CAGGIANO rappresentante dell'impresa *ECO SERVICE- COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA*. redige la seguente relazione tecnica antincendio.

Ubicazione

L'area impianto è individuata al catasto fabbricati del Comune di Fontanarosa al Foglio 4 part.Ila 570.



L'impianto di recupero rifiuti sarà ubicato a circa 5 km dal distaccamento dei Vigili del Fuoco Grottaminarda (AV) la cui distanza con un tempo di intervento inferiore a 10 minuti.



L'accesso all'area dell'impianto avverrà dalla pubblica Contrada Filette, snc Area P.I.P. - 83040 - Fontanarosa (AV) a mezzo di varco carrabile munito di cancello scorrevole elettrico di larghezza non inferiore a mt 5 (8 metri) con pavimentazione realizzata in asfalto su terrapieno.



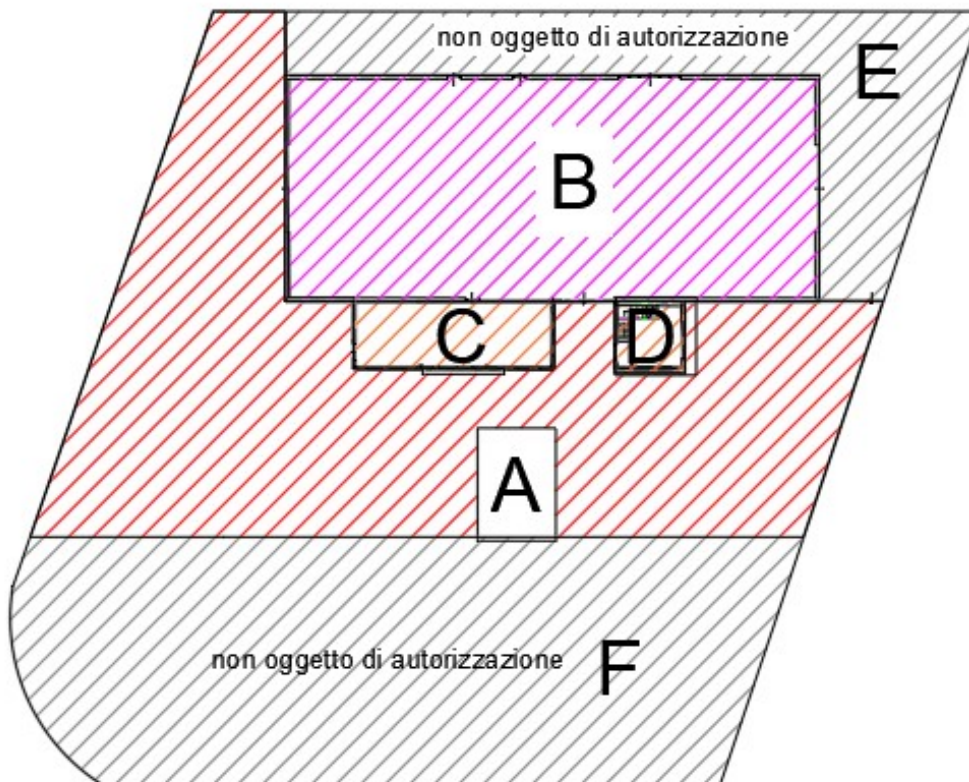
Descrizione dell'impianto

Dai dati forniti dalla relazione tecnica per Autorizzazione unica per gli impianti di recupero rifiuti di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06 a firma dell' Ing. Antonio Mozzillo iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° B879, e dell' Ing. Davide Celentano iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° A21508, datata 11/09/2024 Revisione 02

L'impianto di trattamento rifiuti sarà realizzato sulla particella 570 Foglio 4 del comune di Fontanarosa di mq 4930 la società ECO SERVICE- COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA **non intende utilizzare tutto il lotto ma solo mq 2830** di cui:

- Superficie scoperta pavimentata: 1670 mq (A)
- Capannone: 1010 mq (B)
- Uffici amministrativi: 110 mq (C)
- Spogliatoio e servizi igienici: 40 mq (D)

La società non utilizzerà ne' la tettoia di mq 500 (E) che sarà idoneamente separata, né la superficie scoperta di mq 1600 (F) che sarà idoneamente separata con accesso indipendente dalla pubblica via.



Tipologia Rifiuti - Codici Cer - Quantitativi Previsti

Nella sede ubicata in contrada Filette snc – 83040 Fontanarosa (AV) Saranno i seguenti



Regione Campania
Data: 17/09/2024 08:06:41, PG/2024/0432477

CER	Descrizione	Peso specifico (t/mc)	Stoccaggio istantaneo (t/gg)	Carta		Plastica		Legno		Tessuto		Gomma		Rifiuti non combustibili	
				Stima [%]	[Ton]	Stima [%]	[Ton]	Stima [%]	[Ton]	Stima [%]	[Ton]	Stima [%]	[Ton]	Stima [%]	[Ton]
150101	imballaggi di carta e cartone	1,1	2,3	100	2,3										
070213	rifiuti plastici	0,9	1,5			100	1,5								
150106	imballaggi in materiali misti	0,9	1,8	80	1,44	10	0,18	5	0,09					5	0,09
170203	plastica	0,9	1			100	1								
170201	legno	0,9	4					100	4						
170202	vetro	1,2	15											100	15
200307	rifiuti ingombranti	1	5	5	0,25	5	0,25	10	0,5	5	0,25			75	3,75
200111	prodotti tessili	0,9	4							100	4				

Attività non soggetta alla al controllo vigili del Fuoco

Metalli	170401	rame, bronzo, ottone	4,5	25											100	25
Metalli	170402	alluminio	4,5	25											100	25
Metalli	170403	piombo	4,5	25											100	25
Metalli	170405	ferro e acciaio	5	35											100	35
Metalli	170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	4,5	12			3	0,36							97	11,64
Raee	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	3,5	0,5			8	0,04				5	0,025		87	0,435
Raee	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	3,5	0,5			8	0,04				5	0,025		87	0,435
Raee	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	3,5	5			5	0,25				5	0,25		90	4,5
pfu	160103	pneumatici fuori uso	1	2								100	2			
medicinali	200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0,9	1		3	0,03								97	0,97
Organici	200201	rifiuti biodegradabili	1,1	15											100	15
Organici	200203	altri rifiuti non biodegradabili	1,1	15											100	15
Organici	200301	rifiuti urbani non differenziati	1,1	18											100	18
Spazzamento	200303	residui della pulizia stradale	1,2	25											100	25
Ceramica	170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	1,5	25											100	25
	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	1,2	5		5	0,25	5	0,25		5	0,25	5	0,25	80	4
	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	1	3		10	0,3	10	0,3		8	0,24			72	2,16
	200125	oli e grassi commestibili	0,9	0,4											100	0,4
	200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	1	1,5				10	0,15						90	1,35

Attività non soggetta alla al controllo vigili del Fuoco

Oli	130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,9	0,4										100	0,4
Materiali filtranti	150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1	3,5	10	0,35	5	0,175						85	2,975
Imballaggi	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1	3,5			2	0,07						98	3,43
Imballaggi	150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	1	3,5										100	3,5
batterie	160601*	batterie al piombo	1	1,5			3	0,045						97	1,455
Cemento	170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	1,5	15										100	15
medicinali	180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	0,9	1										100	1
Raffineria	200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	3,5	4,5			8	0,36				5	0,225	87	3,915
Totale				306,4		4,92		4,97		4,59		4,74		2,775	284,405

Regione Campania
 Data: 17/09/2024 08:06:41
 P.G./2024/0432457

Riepilogo materiali e quantitativi massimi stoccati ai fini antincendio

Allegato 1 del DPR 151/11			
Materiali	Codice Attività	Quantitativi Massimi Stoccati	
Carta	34	4.920 kg	Non soggetta < 5.000 kg
Legno	36	4.590 kg	Non soggetta < 50.000 kg
Tessuto	38	4.740 kg	Non soggetta < 5.000 kg
Gomma	43	2.774 kg	Non soggetta < 5.000 kg
Plastica	44	4.970 kg	Non soggetta < 5.000 kg

Dichiarazione di asseverazione dei pesi specifici dei rifiuti

Il sottoscritto Ing. Orsino Menichini, cod. fisc. MNC RSN 73L18F 839O, nato a Napoli (NA) il 18/07/1973 e residente in Via 11 Settembre 2001, 52 – 80030 - Mariglianella (NA), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° A22559.

ASSEVERA

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90,

Che

- Vista la relazione Autorizzazione unica per gli impianti di recupero rifiuti di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06 datata 11/09/2024 – revisione 02 a firma dell' Ing Antonio Mozzillo e Ing Davide Celentano inviata via Pec in data 16/09/2024
- Visti i quantitativi massimi prodotti stoccati non rientranti tra le attività di cui all' allegato 1 del DPR 1 Agosto 2011 n° 151
- Visto la planimetria dell'impianto inferiore a 3000 mq, non rientrante nel campo di applicazione di cui all' art 1 del Decreto del Ministero dell'interno del 26 Luglio 2022
- Visto che nel capannone di 1.010 mq (B) non è adibito a deposito, ma solo selezione materiale, con un quantitativo complessivo di materiale combustibile al suo interno < 5.000 kg

L'impianto di recupero rifiuti della società ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA, per la sede operativa in Contrada Filette, snc, Area P.I.P. - Cap 83040 Fontanarosa (AV)

NON È SOGGETTA AL CONTROLLO DEI VIGILI DEL FUOCO

Li 16/09/2024



Qualora in futuro dovessero essere apportate modifiche per tipo di impianto o deposito tali da far rientrare l'esercizio nell'ambito delle attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco di cui al D.P.R. 1 Agosto 2011 n° 151, sarà cura del titolare inoltrare all'Ufficio di Prevenzione Incendi ai sensi degli art 3 o 4 del DPR 1 Agosto 2011 n° 151 SCIA Antincendio e/o Valutazione progetto con successiva SCIA Antincendio

L' amministratore

Sig Pasqualino CAGGIANO



Attività non soggetta alla al controllo vigili del Fuoco

Società ECO SERVICE- COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA -

Pagina 8 di 8